

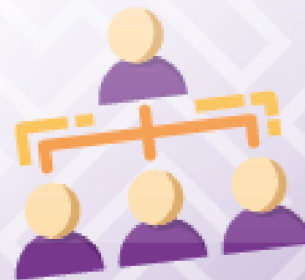


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FIUGGI

FRIC83600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIUGGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005938** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2024** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi è ubicato nei comuni di Fiuggi ed Acuto, in Ciociaria, nella provincia di Frosinone, ai piedi dei Monti Ernici, a due passi dal Parco Naturale dei Monti Simbruini e dalla Riserva Naturale del Lago di Canterno.

Fiuggi è un centro termale piuttosto conosciuto a livello nazionale ed europeo; è sede di congressi e manifestazioni culturali, sportive e politiche. La sua economia si fonda prevalentemente sul turismo, in ripresa dopo periodi di difficoltà vissuti negli anni precedenti. L'ambiente socio-culturale si presenta ricco di stimoli storici e naturalistici.

Acuto è un piccolo centro montano situato tra vigneti, oliveti e boschi di castagno. Il suo legame con la tradizione non impedisce alla comunità di guardare con favore alle novità e al progresso. Tra le attività economiche spiccano quelle rurali, l'allevamento di bovini e ovini, quelle, in crescita, legate al settore turistico, quelle offerte dalle non lontane aree industrializzate. Sono presenti piccole aziende, soprattutto di carattere artigianale.

Popolazione scolastica

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza rende possibile percorsi agevoli di progettazione e di comunicazione. La maggior parte degli alunni stranieri è di seconda generazione e stabile sul territorio: ciò comporta un miglioramento delle interazioni comunicative e una fortificazione dell'identità individuale e del gruppo. Inoltre, dallo scorso anno, l'Istituto ha accolto alunni di diverse nazionalità che, insieme alle loro famiglie, hanno trovato ospitalità nel nostro territorio in seguito agli eventi bellici ancora in corso.

Negli ultimi anni si è rilevato un aumento delle famiglie con disagio economico. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali è aumentato, ma rimane nella media.

Territorio e capitale sociale



La Scuola si trova in un territorio a vocazione turistica dotato di strutture quali teatro, terme, campo da golf ed impianti sportivi polivalenti che, a richiesta, vengono messi a disposizione della scuola per la realizzazione di attività. E' stato istituito un Tavolo Territoriale Scuola-Comune-ASL-Associazioni locali per la pianificazione sinergica di strategie ed interventi di promozione di attività formative. Si registra, negli ultimi anni, il peggioramento delle condizioni economico-sociali di molte famiglie e l'aumento di casi di disagio psicologico.

Risorse economiche e materiali

Le scuole che ospitano le diverse sedi dell'Istituto sono tutte dotate di aule ampie e luminose, consone allo svolgimento delle attività didattiche e ad un uso flessibile dello spazio per l'organizzazione di lavori di gruppo. L'attiguità e la vicinanza delle sedi che ospitano i tre diversi ordini di scuola nei due comuni favoriscono e rendono agevole la realizzazione di attività per la continuità. Tutte le sedi sono provviste di spazi esterni, alcuni non sono adeguatamente strutturati per la realizzazione di attività didattiche, ludiche e per manifestazioni.

La dotazione tecnologica permette l'implementazione di metodologie didattiche innovative. Le fonti di finanziamento sono sempre più correlate a progetti PON/PNRR. L'istituto partecipa altresì alla procedura per l'acquisizione di fondi relativi ai progetti di mobilità ERASMUS. La scuola, per studenti in particolari situazioni di svantaggio economico, offre libri in comodato d'uso, contributo per partecipazione a viaggi di istruzione; per situazioni di disagio psicologico è attivo da anni uno sportello di ascolto per studenti della secondaria, docenti e famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIUGGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC83600X
Indirizzo	VIA VAL MADONNA, 14 FIUGGI 03014 FIUGGI
Telefono	0775515263
Email	FRIC83600X@istruzione.it
Pec	fric83600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83601R
Indirizzo	VIA VAL MADONNA N.34 FIUGGI 03014 FIUGGI

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83602T
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE GERMINI ACUTO 03010 ACUTO



SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE836012
Indirizzo	VIA VAL MADONNA N. 34 FIUGGI 03014 FIUGGI
Numero Classi	21
Totale Alunni	383

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE836023
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE GERMINI ACUTO 03010 ACUTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM836011
Indirizzo	VIA VAL MADONNA N. 14 FIUGGI 03014 FIUGGI
Numero Classi	12
Totale Alunni	247

S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM836022
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE GERMINI - 03010 ACUTO
Numero Classi	3



Totale Alunni

49

Approfondimento

L'istituto comprensivo di Fiuggi è nato nell'anno scolastico 2012/13 a seguito del dimensionamento regionale. Esso comprende tre diversi ordini di scuola, dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ubicati nei comuni di Fiuggi e Acuto. Nell'anno scolastico 2013/14 è stato attivato il corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado di Fiuggi, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 201/99.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	3
	Scienze	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
	Diffusa	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	217
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	50



Approfondimento

Nella scuola secondaria di Fiuggi sono inoltre presenti le seguenti strumentazioni:

- stazione meteo n. 1;
- postazione podcast n. 1;
- tavolette grafiche n. 12;
- kit pressa e cutter n. 1.

Per una migliore realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, considerate le risorse strutturali ed infrastrutturali a disposizione dell'Istituto, si evidenziano le seguenti necessità :

- strumentazione per attrezzare un laboratorio scientifico nella scuola primaria di Fiuggi e nella scuola primaria di Acuto.



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi, al fine di perseguire l'obiettivo irrinunciabile del successo formativo di tutti gli alunni, progetta e organizza i propri interventi orientandoli ad una visione di scuola che mira alla qualificazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e didattica. Tale innovazione riguarderà in particolare:

- i modi in cui l'Istituto progetta e valuta i propri interventi;
- i modi con cui i docenti si organizzano, si rapportano, si confrontano;
- i modi del fare scuola e le strategie da agire nella didattica, anche in relazione alla disabilità e ai bisogni speciali;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie come mezzo di comunicazione e di condivisione e come strumento della didattica;
- l'utilizzo della flessibilità come opportunità per l'inclusione e come strategia per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- i modi in cui la scuola orienta gli alunni e li guida a formulare un progetto di vita.

Le priorità e gli indirizzi strategici verso cui l'Istituto orienterà i propri interventi fanno riferimento ai seguenti documenti:

- Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ;
- Rapporto di autovalutazione d'Istituto;
- Legge 107/2015 articolo 1 comma 7.

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1 legge 107/2015;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per Il triennio 2022/2025;

TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto;

AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATI i dati generali dell'Istituto;

DEFINISCE

In continuità con i principi che da sempre hanno ispirato i Piani dell'Offerta Formativa dell'Istituto, i seguenti

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

- Garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di



pari opportunità.

- Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola.
- Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità, anche in riferimento Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle sue intersezioni e alle interdipendenze dei saperi, orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.
- Attuare il Curriculum di Educazione Civica per la promozione del rispetto dell'altro e delle regole della comunità di riferimento, di una cittadinanza attiva e consapevole.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono attuate dalla scuola dell'infanzia.

- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando l'acquisizione di competenze digitali, anche con riferimento all'uso corretto e consapevole della rete.
- Potenziare la relazione Scuola-Territorio e favorire la crescita di un modello di SCUOLA/COMUNITA' che promuove il dialogo e forme efficaci di collaborazione con le famiglie per sostenere gli alunni nei diversi momenti del loro percorso formativo nell'ottica della corresponsabilità educativa e di un proficuo orientamento scolastico.



- Promuove scambi culturali e progetti di partenariato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare il buon andamento degli esiti della prove standardizzate intervenendo sulla variabilità dei risultati fra le classi, in alcuni casi ancora presente.

Traguardo

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.



Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità.

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il decremento dei risultati di apprendimento nel passaggio dalla classe seconda alla quinta primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica.

Traguardo

Elaborare strategie metodologiche e di valutazione condivise tra i due ordini di scuola atte ad avvicinare in maniera graduale gli allievi al ciclo scolastico successivo e a fornire loro un metodo di studio efficace.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Elaborazione di Unità di Apprendimento per competenze di Educazione Civica nella scuola primaria**

Nell'ambito dei dipartimenti/commissioni e del team di classe della scuola primaria saranno elaborate unità di apprendimento interdisciplinari di educazione civica volte a consolidare le competenze in materia di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze in materia di cittadinanza: competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Traguardo

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti in Educazione Civica e nel comportamento. Accrescere la partecipazione a progetti di inclusione, di tutela dell'ambiente, di valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico del territorio, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.

Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere esperienze significative di apprendimento in materia di cittadinanza progettando e condividendo Unità di Apprendimento trasversali.

● **Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento innovativi**

Saranno organizzati percorsi di formazione per i docenti su metodologie didattiche innovative.

Saranno allestite aule 4.0 con i fondi del PNRR che andranno ad aggiungersi alle dotazioni dei laboratori scientifici e tecnologici già esistenti.

Per garantire la maggiore partecipazione e inclusione degli alunni alle attività laboratoriali scientifiche e tecnologiche, si organizzeranno lezioni a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo spirito critico e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare in maniera attiva alla società'.

Traguardo

Utilizzare in maniera sistematica nella pratica didattica i dispositivi tecnologici gestendoli con dimestichezza e responsabilità'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Dotare gli ambienti scolastici di strumenti digitali e connettività.

Creare ambienti di apprendimento digitali innovativi (aule 4.0 del PNRR).

○ **Inclusione e differenziazione**

Operare scelte organizzative che prevedano flessibilità' rispetto ai tempi delle attività', agli spazi utilizzati, ai gruppi di alunni coinvolti.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su



metodologie didattiche innovative supportate dalla tecnologia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente della formazione.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alle metodologie didattiche innovative supportate dalla tecnologia.

Attività prevista nel percorso: Allestimento di aule 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Soggetto attuatore e responsabile degli interventi previsti dal PNRR relativo alle classi 4.0.
Risultati attesi	Ampliamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche e implementazione delle attività interdisciplinari STEAM.



Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali scientifiche e tecnologiche a classi aperte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Maggiore partecipazione e inclusione degli alunni alle attività laboratoriali scientifiche e tecnologiche e miglioramento delle competenze nelle discipline STEAM.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi intende recepire al suo interno le sollecitazioni di un cambiamento che si rende necessario affinché la Scuola possa corrispondere in modo efficace al suo determinante e centrale ruolo formativo, ponendosi al passo con il dinamismo della conoscenza e integrandosi al complesso contesto storico e sociale con cui sono chiamate a confrontarsi le giovani generazioni.

Intende pertanto avviare, nel prossimo triennio, attività innovative riconducibili alle seguenti aree di intervento:

1. curriculum, progettazione e valutazione;
2. ambiente di apprendimento;
3. inclusione e differenziazione;
4. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, le diverse azioni previste, saranno orientate a:

- innovare le strategie da agire nella pratica quotidiana anche in relazione alla disabilità, ai bisogni speciali, ai fenomeni di immigrazione, alla multiculturalità;
- favorire il passaggio dalla tradizionale didattica della conoscenza trasmessa a una didattica fondata sul costruttivismo e sull'apprendimento attivo e cooperativo;
- adottare forme di flessibilità nell'organizzazione degli spazi e dei tempi del fare scuola;



- diffondere l'uso delle nuove tecnologie come strumento per una didattica significativa e come mezzo di comunicazione e di condivisione;
- inserire l'Istituto in un circuito europeo aperto al confronto, alla collaborazione, allo scambio di buone pratiche, all'accoglimento delle diversità;
- avviare una politica di internazionalizzazione e di restyling del ruolo docente e del sistema scolastico in generale.

Al fine di favorire e sostenere il processo innovativo sopra declinato, l'istituto partecipa con forte impegno ai programmi operativi europei attraverso le seguenti azioni:

- presentazione di una proposta di accreditamento Erasmus+ (programma 2021-2027), a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola nell'ottica di una strategia di lungo termine tesa a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La proposta è orientata sviluppare la cooperazione transnazionale tra scuole europee accomunate dall'interesse allo sviluppo sostenibile, Il piano inoltrato all'Agenzia nazionale si basa su tematiche chiave per la la transizione green: biodiversità e sua tutela, minacce all'ecosistema, interventi di ripristino;
- allestimento nella scuola primaria di Fiuggi di atelier creativi con sala di registrazione ed incisione di CD audio, per la realizzazione di attività svolte in collaborazione con gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado;
- iniziative previste dal PNRR;
- iniziative relative al Decreto Ministeriale 19 del 2 febbraio 2024;
- formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
- iniziative per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 65/2023);
- partecipazione a Coesione Italia 21-27- Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+)- Sottoazione ESO4.6.A4.A .



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto accoglie e persegue l'obiettivo di dedicare il proprio impegno al superamento delle tradizionali pratiche di insegnamento e apprendimento e di orientare il proprio operato verso una direzione di apprendimento attivo, basato sulla costruzione della conoscenza attraverso la riflessione, il ragionamento e la rielaborazione personale, agganciato a reali contesti di senso e in grado di rendere l'alunno protagonista della propria formazione e della propria istruzione.

In particolare l'Istituto intende condurre un processo di qualificazione professionale (anche attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e PON FSE-FESR citati nel precedente paragrafo) che consenta di diffondere l'uso di pratiche didattiche innovative quali:

- l'apprendimento cooperativo, anche a distanza avvalendosi dei canali digitali;
- le pratiche costruttiviste;
- l'uso didattico delle nuove tecnologie;



- le pratiche di apprendimento tra pari;
- la didattica laboratoriale;
- la didattica metacognitiva;
- le pratiche di apprendimento attivo (brainstorming, circle time, valutazione peer education, learning by doing, ecc.).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto, consapevole che la valutazione non può essere riconducibile a un mero atto di estimazione di risultati, ma che va concepita quale elemento essenziale del processo di formazione e di istruzione, intende pianificare e adottare un sistema in grado di integrare l'azione del valutare al quadro complessivo dell'offerta formativa. A tal fine, come indicato nel Piano di Miglioramento, si prefigge di focalizzare la propria attenzione sulla revisione dei modelli e dei processi valutativi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto intende proseguire il percorso di qualificazione dell'offerta formativa già avviato nel triennio precedente, percorso che ha visto e vede la scuola impegnata nella realizzazione di importanti iniziative (progetti PON FSE-FESR ed ERASMUS PLUS) tese ad ampliare i contenuti curriculari ed a promuovere una didattica innovativa e stimolante. Esse offriranno:

agli insegnanti la possibilità di acquisire dimestichezza con una nuova concezione di ambiente di apprendimento e di agire nel concreto pratiche didattiche centrate sull'uso delle nuove tecnologie sperimentando ed esplorando modelli organizzativi e didattici all'avanguardia;

agli alunni l'opportunità di effettuare esperienze di lavoro diverse dal consueto, realizzate in contesti nuovi e motivanti, ricchi di opportunità, di sollecitazioni e di stimoli in cui saranno



chiamati ad agire e co-agire, imparando a coniugare conoscenze formali, non formali e informali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Condividi@mo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A seguito dell'esperienza avuta dai docenti dell'IC Fiuggi con il progetto "Pensare Insieme", progetto Erasmus plus di Job Shadowing, i docenti dell'IC Fiuggi intendono iniziare una sperimentazione di didattica per ambienti disciplinari. Pertanto, grazie ai fondi del PNRR, il nostro Istituto intende adottare una soluzione ibrida per i due ordini di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. La sperimentazione didattica, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il movimento per spostarsi nelle aule-laboratorio diviene un elemento funzionale all'apprendimento promuovendo la concentrazione e la riattivazione delle capacità cognitive degli alunni. Nelle aule laboratorio disciplinari il docente resta nello spazio assegnato mentre sono gli studenti a ruotare e tutto viene quindi ripensato in funzione delle varie attività. Visti gli spazi e le risorse a disposizione verranno attrezzate aule con dispositivi per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Lavoreremo con arredi flessibili,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. L'uso delle tecnologie digitali in un ambiente organizzato con arredi flessibili, armadietti personali, favorisce l'adattabilità degli spazi a seconda delle attività proposte implementando l'uso di diverse metodologie (lavoro a gruppi, a coppie, peer education, problem solving, circle time). Nello specifico si interverrà creando: Scuola secondaria di primo grado plesso di Fiuggi: - 4 aule disciplinari (ambiente Arte, ambiente Matematica-Scienze, ambiente Lingue, ambiente tecnologia-musica), si alterneranno le classi; - 2 spazi comuni di lettura, si alterneranno le classi; - 3 aule con tecnologie digitali interattive, in aule fisse; Scuola secondaria di primo grado plesso di Acuto: - 1 ambiente multidisciplinare, si alterneranno le classi; - 1 aula con tecnologie digitali interattive, in aule fisse; Scuola primaria plesso di Fiuggi: - 5 aule con tecnologie digitali interattive, in aule fisse; - 1 aula disciplinare tecnico-scientifico, si alterneranno le classi; - 1 aula disciplinare lettere-arte, si alterneranno le classi; - 1 aula disciplinare lingue, si alterneranno le classi; - 1 aula disciplinare multiculturale, si alterneranno le classi; Scuola primaria plesso di Acuto: - 1 aula con tecnologie digitali interattive, in aule fisse; - 1 aula multidisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Crescendo con i Robot



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto "crescendo con i robot" è quello fornire strumenti digitali atti a favorire lo sviluppo di specifiche competenze (tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico,...) e sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'IC Fiuggi ha intrapreso attività di coding e STEM grazie alla realizzazione degli atelier e di ambienti digitali in spazi laboratoriali. Con la pandemia è emersa la necessità di rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili nelle classi della scuola. Ciò premesso, con il progetto intendiamo dotare le aule di angoli tecnologici per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi in un progetto di continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Per questo intendiamo acquistare come kit di partenza i LEGO WeDo 2.0, per un approccio costruttivo e creativo che avvia alla programmazione, passando per i LEGO Spike (con sensori) e LEGO Education BricQ Motion fino ad arrivare alla programmazione di robot come m-BOT Makeblock - mBot Ranger e con software universale per la simulazione di robot educativi. Integrando il tutto con kit di elettronica educativa (tipo littleBits) già sperimentanti negli ambienti di apprendimento innovativi. In ogni aula sarà presente un tavolo mobile per il making di idonea dimensione (in base all'età degli alunni). Questi kit potranno essere spostati di aula in aula aumentando il numero di utenti che potranno utilizzare gli angoli STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10

Approfondimento progetto:

Il progetto è ancora in corso.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articolerà in percorsi di formazione sulla transizione digitale, da svolgersi in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modalità ibrida (in presenza e online sincrona), laboratori di formazione sul campo, da svolgersi in presenza e attività di ricerca, produzione, condivisione di contenuti digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative a cura di un gruppo di lavoro-comunità di pratiche, costituito in prevalenza da personale interno. Il target assegnato a tale progetto è di 67 unità di personale formate. Questa dirigenza si impegnerà a raggiungerlo, ma, non essendo obbligatoria la formazione in base al CCNL vigente, non ne può assicurare il conseguimento.

Importo del finanziamento

€ 52.635,71

Data inizio prevista

16/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il presente progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento rivolto alle studentesse e studenti ed è finalizzato a promuovere l'integrazione, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il tutto attraverso attività laboratoriali organizzate in gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promuovendo il pensiero critico nella società digitale, puntando al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Inoltre il presente progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti in servizio.

Importo del finanziamento

€ 86.933,96

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno resta indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una fase iniziale di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta da un apposito team per la prevenzione della dispersione scolastica. Il team effettuerà una rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, programmando e seguendo gli interventi previsti dal progetto. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitano di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Tali percorsi saranno incentrati sulla base delle esigenze dei singoli alunni (mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale) e si svolgeranno al di fuori dell'orario curricolare. Verranno proposte attività formative, al di fuori dell'orario curricolare, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, che prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base (lingua madre, matematica, lingua straniera inglese), di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Infine verranno proposte attività laboratoriali, al di fuori dell'orario curricolare, per stimolare la socializzazione e la motivazione tra pari. Si progetteranno dei laboratori teatrali, come strumento di inclusione e di contrasto alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispersione scolastica, finalizzato alla drammatizzazione di un testo che nasca da tematiche connesse al vissuto esperienziale degli studenti. Il teatro per favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.

Importo del finanziamento

€ 50.195,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	60.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	60.0	0



Aspetti generali

PREMESSA

A seguito del processo di autovalutazione l'Istituto Comprensivo di Fiuggi, coerentemente con quanto previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013 n°80, ha elaborato un Piano di Miglioramento in cui ha pianificato il percorso da intraprendere orientandolo verso due direzioni:

- offrire una risposta efficace alle criticità messe in luce dal Rapporto di Autovalutazione;
- ripensare l'offerta formativa secondo l'innovazione statuita dalla legge 107/2015 puntando in particolare agli obiettivi formativi previsti nell'articolo 7.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	FRAA83601R
SCUOLA INFANZIA	FRAA83602T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI	FREE836012
SCUOLA PRIMARIA	FREE836023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI	FRMM836011
S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS"	FRMM836022



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FIUGGI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRAA83601R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRAA83602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI FREE836012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FREE836023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI FRMM836011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS"
FRMM836022 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.



Allegati:

QUADRI ORARI DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIUGGI-ACUTO.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Nelle seguenti tabelle sono riportati i quadri orari settimanali con le quote orarie destinate alle singole discipline.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO MODULARE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA (a.s. 2022/2023)	CLASSE QUARTA (a.s. 2023/2024)	CLASSE QUINTA
ITALIANO	9	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3	3
MATEMATICA	7	7	7	7	7	7
STORIA/GEOGRAFIA	3	3	3	3	3	3
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1



ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1	1
TOTALE	28 ORE	28 ORE	28 ORE	28 ORE	29 ORE	29 ORE

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA (a.s. 2022/2023)	CLASSE QUARTA (a.s. 2023/2024)	CLASSE QUINTA
ITALIANO	11	11	10	10	10	10
INGLESE	1	2	3	3	3	3
MATEMATICA	10	10	10	10	9	9
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	4	4	4	4
SCIENZE/TECNOLOGIA	4	3	3	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1	1



ED. FISICA	1	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5	5
TOTALE	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In allegato i criteri di formazione delle classi definiti dal Collegio Docenti.

Allegati:

Criteri formazione classi e soprannumerari 2021-22.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. FIUGGI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi progetta ed eroga il proprio servizio di istruzione e formazione ispirandosi: - al quadro europeo recante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente; - al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) in cui sono previste le Competenze di base e le Competenze per la cittadinanza da conseguire a conclusione dell'obbligo di istruzione; - alle Indicazioni Nazionali (settembre 2012) per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La scuola si impegna a realizzare un percorso formativo che conduca gli alunni a: - acquisire gli apprendimenti e le competenze necessarie per divenire individui qualificati e capaci, pronti all'apprendimento permanente; - conquistare un atteggiamento critico, un pensiero divergente, una giusta capacità di problematizzare la realtà e di esprimere valutazioni libere da condizionamenti e pregiudizi; - acquisire i valori di cittadinanza che rendono possibile agire la coesistenza, la condivisione, la cooperazione per il benessere personale e della collettività; - acquisire la consapevolezza delle personali attitudini e aspirazioni al fine di realizzare un progetto di vita costruito sulla base di scelte valoriali e perseguito con impegno e responsabilità. Il profilo di competenze atteso al termine del primo ciclo di studi prevede lo sviluppo di competenze relative alla maturazione personale e sociale e di competenze relative alle discipline. **COMPETENZE RELATIVE ALLA MATURAZIONE PERSONALE E SOCIALE** • Saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche delle diverse età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. • Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti. • Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. • Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise. • Sapersi



misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendo le proprie responsabilità. • Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE** • Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentire agli alunni di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • Sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. • Saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni. • Sapersi orientare nello spazio e nel tempo. • Sapere osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • Saper usare con consapevolezza le nuove tecnologie per ricercare e analizzare dati e informazioni e per comunicare. • Impegnarsi in campi espressivi, motori e artistici congeniali alle proprie attitudini.

Allegato:

curricolo-verticale-icfiuggi-2024-2025.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Fiuggi, nell'esigenza di garantire agli alunni il diritto a un apprendimento efficace e al passo con i tempi, nonché il diritto a una formazione organica e unitaria, hanno redatto un curriculum verticale orientato a promuovere, attraverso la costruzione progressiva e sistemica di conoscenze, abilità e competenze, un processo formativo coerente e strutturato. Il curriculum ha lo scopo di delineare una pista di apprendimento tracciata nell'ottica dell'unitarietà, della coerenza, della graduale maturazione delle competenze necessarie per condurre gli alunni ai traguardi di risultato attesi al termine del percorso di istruzione di base. Il curriculum si sviluppa in un percorso che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, procede, in modo consequenziale e consecutivo, attraverso gli otto anni del primo ciclo di istruzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FIUGGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ACCREDITAMENTO ERASMUS**

L'istituto comprensivo di Fiuggi ha in attuazione, per il triennio 2024/2027, un progetto di accreditamento Erasmus finalizzato al raggiungimento di due importanti obiettivi:

1. potenziare la dimensione europea e innovativa dell'insegnamento e dell'apprendimento promuovendo l'incremento delle competenze linguistiche e digitali di docenti e studenti;
2. comprendere l'importanza della biodiversità e della sua conservazione per contribuire a un futuro sostenibile e partecipare in modo attivo al processo di rigenerazione e transizione green. Sfida questa che assume particolare valore data la vocazione turistica di Fiuggi e che si pone in continuum con esperienze attuate negli anni passati tra cui il coordinamento di un Erasmus KA229 sul turismo sostenibile.

Due obiettivi orientati ad arricchire l'offerta formativa del nostro istituto, nell'ottica di un'innovazione che si rende necessaria per garantire risposte efficaci alle esigenze educative dell'attuale società.

Essi verranno perseguiti attraverso la realizzazione, nel triennio di accreditamento, di una serie di azioni/attività che sono state individuate in fase progettuale ma che vengono pianificate nel dettaglio di anno in anno.



Tra le attività previste, di particolare importanza risultano quelle di mobilità che riguardano sia gli insegnanti e sia gli alunni. Nello specifico sono previste le mobilità riportate nella tabella seguente:

PRIMO ANNO 2024/2025	Attività di formazione docente all'estero: 2 o 3 corsi sulle specifiche tematiche di progetto (lingua inglese, digitale, biodiversità). Per questa attività l'agenzia Erasmus ha già assegnato i fondi necessari a coprire tutti i costi correlati alla formazione di 13 insegnanti (corso, volo, vitto e alloggio).
SECONDO ANNO 2025/2026	- Attività di job shadowing per insegnanti che si recheranno presso un istituto estero esperto in percorsi innovativi di didattica basata su nuovi modelli, come CLIL, uso del digitale integrato alle discipline, ambienti d'apprendimento innovativi; - mobilità degli alunni presso lo stesso istituto individuato per il job shadowing;
TERZO ANNO 2026/2027	- Due mobilità (una per i docenti e una per gli alunni) presso un istituto estero operante in un contesto impegnato nella conservazione biologica. Queste mobilità saranno finalizzate alla scoperta della varietà biologica di un altro territorio nonché alla conoscenza degli interventi attuati per la conservazione/ripristino delle specificità territoriali e dei benefici ottenuti.

In relazione all'obiettivo 2 occorre precisare che le mobilità programmate si configurano come il completamento di un percorso sui temi della biodiversità che avrà inizio a partire dal secondo anno di attuazione progettuale (2025/2026) attraverso la realizzazione di



azioni orientate alla conoscenza del biosistema del lago di Canterno e dei suoi rischi (alterazione habitat, cambiamenti climatici, specie alloctone). Questa fase sarà posta in esecuzione con iniziative (anche field practice) svolte in collaborazione con enti e associazioni che si occupano di sostenibilità ambientale (es. LEGAMBIENTE, ARPA LAZIO, UNITUS);

La partecipazione dei docenti alle mobilità è stata stimata attorno al 40% dell'intero corpo in servizio nell'istituto, quella degli studenti attorno al 30% del target individuato (alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado).

Poiché la nostra scuola intende sostenere con particolare attenzione lo standard dell'inclusione, si impegnerà affinché nessun alunno che abbia inoltrato richiesta di partecipazione alle mobilità venga escluso, garantirà comunque la partecipazione di tutti i richiedenti con minori opportunità e con bisogni speciali prevedendo, se necessario, la presenza di accompagnatori in grado di fornire assistenza specialistica.

Tutti coloro che avranno preso parte alle mobilità (insegnanti e studenti) avranno il compito di condividere le esperienze attuate e di diffondere, nella forma più allargata possibile, le conoscenze e le competenze acquisite affinché si possa generare un significativo impatto sull'innovazione didattica e di sistema e un'efficace ricaduta sull'insegnamento/apprendimento.

Gli output attesi sono i seguenti:

- ampio uso di modelli di didattica integrata (es. CLIL);
- ottimizzazione degli ambienti d'apprendimento innovativi;
- revisione dei curricoli;
- estensione del curriculum di educazione ambientale con item specifici sulla biodiversità;



- attuazione di percorsi didattici sulla biodiversità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FIUGGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorso formativo per le discipline scientifiche**

Le attività guidate proposte, basate sul metodo IBL (Inquired Based Learning), prediligono l'indagine guidata e la documentazione dei percorsi di indagine- sperimentazione- raccolta dati e scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Percorso formativo per le discipline tecnologiche**

Le attività guidate proposte sono pensate per spingere gli studenti a trovare soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso l'applicazione di concetti di ingegneria, fisica e design thinking. Gli studenti possono dunque imparare mentre affrontano sfide aperte finalizzate a migliorare il mondo in cui vivono.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Percorso formativo per le discipline matematiche**

Le attività proposte prevedono un approccio alla matematica attraverso il gioco (scacchi, coding,...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Percorso formativo per le discipline scientifiche**

Le attività guidate proposte, basate sul metodo IBL (Inquired Based Learning), prediligono l'indagine guidata e la documentazione dei percorsi di indagine- sperimentazione- raccolta dati e scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Percorso formativo per le discipline**



tecnologiche

Le attività guidate proposte sono pensate per spingere gli studenti a trovare soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso l'applicazione di concetti di ingegneria, fisica e design thinking. Gli studenti possono dunque imparare mentre affrontano sfide aperte finalizzate a migliorare il mondo in cui vivono.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 6: Percorso formativo per le discipline matematiche**

Le attività proposte prevedono un approccio alla matematica attraverso il gioco (scacchi, coding,...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Percorso competenze STEM infanzia**

Azioni per l'avvio dello sviluppo competenze STEM attraverso attività di gioco, coding, ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e descrivere un fenomeno utilizzando parole e rappresentazioni grafiche.

Sperimentare per esplorare cause ed effetti.

Riconoscere e seguire sequenze logiche.

○ **Azione n° 8: Percorso competenze STEM primaria**

Attività laboratoriali che hanno lo scopo di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato e digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Formulare domande ed ipotesi relative ai fenomeni naturali e tecnologici.

Utilizzare semplici strumenti e tecnologie.

Riconoscere l'importanza delle regole e dei procedimenti per risolvere problemi scientifici o matematici.

○ **Azione n° 9: Percorso competenze STEM secondaria (D.M. 65)**

Le attività di matematica, scienze e tecnologia, sono caratterizzate da un approccio esperienziale che stimola gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare la capacità di problem solving.

Consolidare le capacità comunicative, la collaborazione, l'adattabilità e l'autostima.



Moduli di orientamento formativo

I.C. FIUGGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si svolgeranno attività di didattica orientativa che coinvolgeranno tutte le discipline e che consentiranno all'alunno di essere in grado di:

autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé sviluppando una progressiva e maggiore consapevolezza di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si svolgeranno attività di didattica orientativa che coinvolgeranno tutte le discipline e che consentiranno all'alunno di essere in grado di:

autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé sviluppando una progressiva e maggiore consapevolezza di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Si svolgeranno attività di orientamento che consentiranno all'alunno di essere in grado di:

- Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio (i percorsi dopo la terza media, Istruzione e formazione, la scelta della scuola superiore) analizzando, sotto la guida del docente, i libretti descrittivi sulle scuole superiori presenti sul territorio
- Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio partecipando ai vari Open day organizzati dai singoli Istituti



- Ricavare altre informazioni sui vari istituti, attraverso l'incontro con i referenti di alcune scuole superiori e/o attraverso l'incontro con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta.
- Avvicinare i ragazzi allo studio delle lingue classiche seguendo laboratori di alfabetizzazione alle stesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LO SPORTELLLO DI ASCOLTO

Il progetto prevede la consulenza personale per il disagio giovanile (familiare e scolastico), la prevenzione della dispersione scolastica, la risoluzione dei conflitti e il contrasto di fenomeni quali il bullismo, i disturbi dell'alimentazione, l'ansia. Lo sportello ha anche la funzione di favorire una corretta comunicazione fra la scuola e le famiglie degli alunni BES al fine di attivare le necessarie iniziative e procedure per favorire eventuale rilascio di una certificazione diagnostica da parte delle Asl competenti. Destinato agli alunni, ai genitori e agli insegnanti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Decifrare i comportamenti giovanili che determinano un rallentamento o un impedimento alla funzione didattica; stimolare una riflessione su quelle situazioni difficili che pur essendo una sicura espressione di disagio, sembrano più gravi del dovuto; guidare i bambini a riflettere sul significato dei propri comportamenti e sul ruolo degli adulti; sensibilizzare i genitori attraverso i bambini e gli insegnanti e garantire loro la certezza di un ambiente formativo diversificato e stimolante e la sicurezza di un contesto psicologico accogliente e sano in grado di prevenire, sostenere e trattare qualsiasi forma di disagio che si manifesti ai vari livelli della struttura



scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Due docenti e uno psicologo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● IO SO FARE DA ME (LABORATORIO DI AUTONOMIA)

Il progetto è destinato agli alunni con BES presenti nell'Istituto Comprensivo. Prevede l'acquisizione di una maggior autonomia in attività quotidiane come l'igiene personale, il vestirsi, lo svestirsi e l'allacciarsi le scarpe, la gestione del tempo, l'uso del denaro, l'uso del telefono. Favorisce, inoltre, l'acquisizione dell'orientamento spaziale, della mobilità nell'ambiente e l'uso di mezzi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia orientata ad azioni concrete; educare all'affettività e alla socializzazione; contribuire allo sviluppo della consapevolezza delle autonomie raggiunte; sviluppare negli alunni la capacità di sfruttare le proprie potenzialità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Supermercato, fermata autobus, bar,...

● LETTORI E SCRITTORI SI DIVENTA

E' un progetto d'Istituto di educazione alla lettura e alla scrittura creativa. E' destinato agli alunni dei tre ordini di scuola. Prevede attività di ascolto, lettura individuale, in piccolo gruppo con attività di discussione e riflessione su quanto letto, scrittura di testi e drammatizzazione di sequenze narrative. E' prevista la partecipazione ad iniziative, a concorsi e ad incontri con autori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro; fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per riconoscere, gestire ed esternare la propria emotività; sviluppare capacità empatiche; suscitare piacere per la lettura e la scrittura; educare all'ascolto, alla riflessione e alla comunicazione; favorire l'accettazione e il



rispetto delle diverse culture, considerandole fonte di arricchimento; favorire scambi di idee fra lettori e scrittori di diverse età.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO "ORIENTIAMOCI VERSO IL FUTURO"

Progetto di orientamento per le classi terze della scuola secondaria. Prevede una serie di incontri tra gli alunni dell'Istituto ed i rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la funzione orientativa della scuola; agevolare la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata; migliorare la collaborazione tra scuola, alunni e famiglia per la scelta del percorso scolastico successivo al primo ciclo di istruzione; migliorare le competenze auto-orientative degli alunni; migliorare la consapevolezza e la capacità degli alunni di operare scelte in funzione dei personali progetti di vita; migliorare la capacità dell'Istituto di monitorare gli esiti degli alunni a distanza; migliorare l'efficacia complessiva del percorso di istruzione e formazione; favorire il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti interni e delle scuole secondarie di 2° grado

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Scuole secondarie di secondo grado

- **STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER RECUPERARE, CONSOLIDARE E POTENZIARE: LABORATORI DI ITALIANO E**



MATEMATICA

I percorsi programmati si propongono di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a coloro che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico e logico matematico e che hanno bisogno di tempi più lunghi per l'apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di strategie di supporto. Attraverso la realizzazione di laboratori, si offriranno agli alunni input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Destinato agli alunni delle scuole primarie di Acuto e di Fiuggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)

Risultati attesi

Consolidare le capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare in lingua italiana o inglese. Riuscire ad utilizzare in modo corretto vari codici comunicativi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Affrontare e risolvere situazioni problematiche. Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione



delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● GIOCHI MOROSINI

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Esso prevede la partecipazione ad una serie di giochi di logica, matematica ed altro, al fine di promuovere un approccio sereno alla scuola secondaria di secondo grado in un'ottica di orientamento e continuità. Le prime due prove si svolgeranno online, mentre la gara finale si terrà presso l'ITIS "Don Giuseppe Morosini" di Ferentino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)



Risultati attesi

Favorire un approccio più sereno nei confronti della scuola secondaria di secondo grado nell'ottica dell'orientamento e della continuità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO

Progetto di disegno tecnico proposto dall'I.C. Egnazio Danti di Tecchiena Alatri (FR) e rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Fiuggi e Acuto, allo scopo di promuovere il disegno tecnico a mano come uno strumento essenziale per la formazione scientifica e tecnologica degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze di disegno tecnico attraverso una sana competizione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

I.C. Egnazio Danti di Tecchiena

● #IOLEGGOPERCHÈ 2024

L'iniziativa ha come obiettivo la creazione e l'arricchimento delle biblioteche scolastiche. E' organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con le librerie gemellate. Prevede l'acquisto volontario di libri e la donazione di questi alle biblioteche scolastiche dell'Istituto dal 9 al 17 novembre 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchire le biblioteche scolastiche al fine di avvicinare gli alunni al mondo dei libri, far comprendere che il libro svolge un ruolo importante nella crescita e nella formazione individuale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti, genitori e chiunque voglia contribuire

Risorse materiali necessarie:

Aule

Librerie gemellate

● CONCORSO SCRITTORI DI CLASSE 11: AVVENTURE PER UN MONDO MIGLIORE (IL RACCONTO D'AVVENTURA NEL MONDO DI MINECRAFT)

Concorso di scrittura creativa per le scuole primaria e secondaria di primo grado promosso da CONAD, nell'ambito del progetto "Insieme per la scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire le caratteristiche del racconto d'avventura; cooperare per il raggiungimento di un



obiettivo comune: realizzare un mondo migliore passando dal gaming alla vita vera, sperimentando avventure reali che portino cambiamenti positivi nel mondo circostante; potenziare le competenze di scrittura e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO SALUTE

Progetto destinato a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo; realizzato con il supporto di varie agenzie esterne (A.S.L. , Comune, ecc.). Lo scopo del progetto è l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere il benessere psicofisico e sociale della persona. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene personale per la crescita, la salute e la vita. Creare un clima relazionale positivo. Eliminare o



ridurre i comportamenti a rischio per la salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● LIBRIAMOCI A SCUOLA 2025 - GIORNATE DI LETTURA AD ALTA VOCE NELLE SCUOLE

L'iniziativa, promossa dal MIUR attraverso la Direzione Generale per lo Studente e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, attraverso il Centro per il libro e per la lettura, è destinata a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo; prevede delle iniziative di lettura ad alta voce nelle scuole, in presenza oppure on line, dal 17 al 22 febbraio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diffondere ed accrescere sempre di più tra i bambini e i ragazzi l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni coinvolgenti ed originali di ascolto e partecipazione attiva: sfide, maratone, interpretazioni personali, realizzazione di audiolibri, dibattiti, ... ; favorire lo sviluppo intellettuale e linguistico; potenziare le capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di esperti esterni volontari.



● COOP PER LA SCUOLA - SAPERE COOP 2024 - 25: RACCOLTA PUNTI E PERCORSI EDUCATIVI

L'iniziativa si propone di sostenere le scuole del territorio mediante la fornitura gratuita di materiali didattici e informatici e la partecipazione a visite museali, spettacoli teatrali e altre esperienze. Il progetto prevede la raccolta di buoni scuola, attraverso la spesa presso i supermercati Coop, e la partecipazione a percorsi laboratoriali di educazione civica (consumo consapevole, sostenibilità, diritti etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sostenere le scuole del territorio mediante la fornitura gratuita di materiali didattici e informatici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN CLICK PER LA SCUOLA (AMAZON)

Questa iniziativa è promossa da Amazon. Prevede la donazione dell'1 % del valore degli acquisti idonei effettuati a favore della scuola sotto forma di credito virtuale da spendere per materiale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento delle forniture per la didattica.

Destinatari

Altro

● INSIEME PER LA SCUOLA CONAD 2024 - 25 (RACCOLTA PUNTI)



L'iniziativa nasce per dotare di attrezzature e materiali scolastici per le scuole primaria e secondaria di primo grado, coinvolgendo gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti attivata da aprile a giugno 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere le scuole del territorio mediante la fornitura gratuita di materiali didattici e informatici.

● PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto prevede l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria, la somministrazione di verifiche periodiche su tutte le classi della scuola primaria, la realizzazione di un intervento mirato nei casi diagnosticati, ma anche su quelli in dubbio, al fine del conseguimento del successo scolastico per tutti gli alunni. Inoltre il progetto è finalizzato alla costruzione di un PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti. Far conoscere la normativa relativa ai BES e le modalità di segnalazione ai servizi. Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA. Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento. Favorire strategie metacognitive. Permettere il successo scolastico agli alunni DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate. Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni con DSA.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Insegnanti, referente BES, specialisti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "UN, DUE, TRE...FACCIAMO MUSICA" (CONTINUITA')

Il progetto didattico di body percussion e di orientamento per l'indirizzo musicale è destinato



agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Fiuggi ed Acuto. Esso mira a creare un rapporto di continuità "musicale" tra la scuola primaria e secondaria, attraverso la realizzazione di attività di musica di insieme, promuovendo un lavoro di collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola. Consente agli alunni della Scuola Primaria di venire a conoscenza dell'indirizzo musicale presente nella Scuola Secondaria affinché la scelta di un eventuale corso musicale sia effettuata con una maggiore consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica nel suo aspetto di espressione-comunicazione. Affinare la capacità di: sincronizzazione, coordinazione motoria, sviluppo del senso ritmico, ascolto, gestione delle coordinate spaziali (in movimento). Sviluppare la capacità di lavorare con gli altri (socializzazione) nel rispetto dei tempi e delle idee di tutti e migliorare l'autocontrollo per inserirsi nei ritmi del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti di strumento musicale scuola secondaria

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● LABORATORIO TEATRALE

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni di bambini che si trovano ad affrontare la complessità della società contemporanea. Il progetto è destinato alla scuola primaria di Fiuggi ed Acuto e prevede una rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire un'opportunità



d'inclusione ai bambini con bisogni educativi speciali. Sensibilizzare nei confronti di temi quali l'arte, l'ambiente, l'inclusione e la pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● ORTOLANDO TRA SEMI E FRUTTI: ORTO DIDATTICO INCLUSIVO

Il progetto intende promuovere un percorso educativo-didattico inclusivo che, con la realizzazione di piccoli orti nel giardino della scuola dell'infanzia, della scuola primaria o in altri spazi, permetterà ai bambini di imparare gradualmente ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. Si creerà un vero e proprio laboratorio all'aperto dove i bambini scopriranno che da un piccolo seme nasce una piantina che, per crescere, necessita di particolari cure. I piccoli orti e le piccole aiuole realizzati saranno disposti in maniera creativa. È destinato a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e primaria di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare; promuovere esperienze che permettano loro di osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze; formulare ipotesi da verificare, confrontare, rilevare un problema e cercarne la soluzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino o cortile della scuola

● PROGETTO FONOLOGICO: RACCONTARE LE STORIE, RACCONTARE LE FIABE

Il progetto prevede attività a carattere ludico con valore di screening predittivo, non diagnostico, del futuro sviluppo linguistico di ciascun bambino. Il contesto giocoso renderà possibile l'apprendimento anche di abilità articolatorie più difficoltose. Ciascuna attività prevederà accorgimenti per adattare il gioco anche ai bambini in difficoltà. Il progetto, inoltre, si compone di vari step a difficoltà graduale, suddivisi per fascia di età, che supporteranno i bambini dalle prime analisi metalinguistiche fino all'acquisizione delle competenze necessarie all'apprendimento della letto-scrittura. È destinato agli alunni di 5 anni di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Fiuggi e Acuto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuare, attraverso giochi/test con valore predittivo, situazioni di rischio relative ai disturbi della pronuncia e ai disturbi della produzione del linguaggio per: prevenire eventuali disturbi correlati (DSA); intervenire tempestivamente con attività educative e didattiche di rinforzo e potenziamento, coinvolgendo, se necessario, anche i genitori e i servizi territoriali per una valutazione specialistica; richiamare l'attenzione dei bambini sugli aspetti fonologici della lingua e allenare le loro abilità meta-fonologiche utilizzando un approccio multisensoriale, con particolare attenzione all'aspetto ludico; ridurre le difficoltà linguistiche nei bambini a rischio DSA con l'avvio della scolarizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IL PERCHÉ DELLE COSE *(PNRR)

Il progetto è proposto dall'Istituto di istruzione superiore "Sandro Pertini" di Alatri ed è pensato per spingere gli studenti a trovare soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso l'applicazione di concetti di ingegneria, fisica e design thinking. Gli studenti affronteranno sfide aperte pensate per spingerli a voler contribuire a migliorare il mondo in cui vivono. È destinato agli alunni della scuola secondaria di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare e programmare una macchina per farle eseguire delle azioni. Risolvere delle sfide comprendendo il funzionamento della macchina. Applicare le basi della programmazione e del pensiero computazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Informatica**

Aule

Aula generica

● MUSICHIAMO: VITAMINE DI MUSICA

Il progetto si incentra sull'educazione musicale e prevede attività ludico espressive e didattiche, che vedono il bambino protagonista nella sua dimensione cognitiva, corporea, emotiva e relazionale, guidandolo nella libera scoperta e sperimentazione dei suoni del corpo, della voce e dell'ambiente circostante. È destinato agli alunni iscritti alle classi seconde a tempo modulare della scuola primaria di Fiuggi. Prevede la collaborazione con un'esperta esterna che realizzerà l'attività a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una maggiore attenzione all'ambiente sonoro circostante. Promuovere l'utilizzo del linguaggio corporeo-sonoro-musicale. Promuovere la socializzazione e la cooperazione tra i componenti del gruppo. Favorire l'acquisizione di abilità musicali all'interno di un contesto ludico. Utilizzare il linguaggio corporeo-sonoro-musicale per esprimere il proprio mondo emozionale.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE AFFETTIVO - RELAZIONALE - SESSUALE

Progetto destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado; realizzato con il supporto di varie agenzie esterne (A.S.L., ecc.). Lo scopo del progetto è l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere il benessere psicofisico e sociale della persona. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene personale per la crescita, la salute e la vita. Creare un clima relazionale positivo. Eliminare o ridurre i comportamenti a rischio.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● BASKETTIAMO

Il progetto prevede lezioni di tenore ludico che riguarderanno l'apprendimento del minibasket in tutti i suoi aspetti: tecnico, motorio, psicomotorio, relazionale. Come attività conclusiva è previsto un torneo di basket sperimentale. È destinato a tutti gli alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado, accompagnati da alunni tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere iniziative volte a sviluppare e a consolidare negli alunni la consuetudine allo sport. Favorire l'inclusività fuori dal gruppo classe. Migliorare le capacità psicomotorie. Acquisire conoscenze tecnico-sportive e tattiche. Favorire lo sviluppo dell'autostima.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA* (PNRR)

Le lezioni pomeridiane in orario extrascolastico prevedono il recupero e il potenziamento delle abilità logico-matematiche degli alunni della scuola secondaria di Fiuggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Rinforzare gli alunni nel percorso per l'acquisizione degli obiettivi disciplinari concordati. Offrire agli alunni la possibilità di consolidare le competenze, mantenendo vivo l'interesse e la motivazione allo studio. Ricercare delle sollecitazioni e degli esempi che provengano dall'osservazione della realtà, sollecitando un atteggiamento di analisi e di osservazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LEGGERE COSTRUISCE PONTI (CONTINUITA' IN VERTICALE)

La continuità didattica, tra i diversi ordini di scuola, è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni, che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita personale. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo, che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da un ordine all'altro, rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Per il corrente anno scolastico, il tema prescelto per il piano di lavoro è il libro (che sia albo, favola, racconto storico-fantastico) perchè si presta a vari livelli di lettura ed interpretazione, nell'ottica della verticalità. Educare i bambini alla lettura fin da piccoli è importante perchè essa promuove capacità cognitive, risorse affettive, gusto personale e sensibilità. Il progetto coinvolge gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, delle prime e quinte classi della scuola primaria e



delle terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare il piacere della lettura e la curiosità verso il libro. Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare e porsi in ascolto. Sviluppare competenze logiche, cognitive, analitiche e linguistiche. Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO AMBIENTE

Il progetto di Educazione Ambientale, destinato a tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto Comprensivo, si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente gli studenti imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni in tema di ambiente. Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità. Favorire la crescita di



una mentalità ecologica. Creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Lavorare in gruppo per elaborare possibili soluzioni a problemi di salvaguardia ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno volontario

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Proiezioni
Aula generica

● TUTTI UNITI PER LA SCUOLA (SUPERMERCATI DECÒ)

Raccogliendo si impara meglio! Con Decò basta fare la spesa dal 20 settembre al 10 dicembre per donare materiali ed attrezzature didattiche alla nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ricevere gratuitamente materiali ed attrezzature didattiche per la scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Genitori, insegnanti, personale ATA

● PROGETTO LEGALITÀ

Il percorso verte sul rapporto tra i giovani e le regole, un legame che la famiglia, la scuola e le istituzioni hanno il compito di coltivare, proponendo ai ragazzi la legalità come scelta di vita. Le tematiche trattate riguardano problematiche come droga, alcool, bullismo, sicurezza stradale e tutti quegli argomenti che, opportunamente trattati, permettono alla scuola di essere una "palestra di vita" e fanno dell'Educazione Civica un insegnamento primario per avviare i giovani su un cammino più completo. DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola secondaria di Fiuggi e Acuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'obiettivo è rendere le nuove generazioni protagoniste di una società più giusta, accrescendo la coscienza civica con riferimento ai problemi non solo individuali, ma anche e soprattutto collettivi: crescere e vivere insieme, in un rapporto di serena convivenza e di reciproco rispetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno (Forze dell'Ordine)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi scolastici all'aperto

● CAMPO SCUOLA

Il progetto è destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Rappresenta una modalità di intervento didattico in grado di motivare in modo diverso i giovani di oggi facendoli protagonisti del loro sapere, consapevoli delle proprie possibilità, più maturi nelle relazioni tra pari, attuando attività finalizzate alla scoperta di zone di grande interesse ambientale e naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Svolgere un'azione educativa all'interno di un contesto sportivo e culturale altamente motivante dove lo spirito di gruppo, l'aderenza alle regole, la socialità, sono elementi fondamentali dell'azione educativa che rende il singolo alunno protagonista attivo dell'ambiente d'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Struttura esterna

● PROGETTO GOLF

Il corso di attività golfista proposto dal maestro di golf Maurizio Severa, con il sostegno del Ministero dello sport, della Regione Lazio, del Comune di Fiuggi e dell'Associazione Italiana Golf, verrà realizzato presso il campo del Golf Club Fiuggi in orario curricolare e coinvolgerà gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto prevede, oltre che il raggiungimento dei dichiarati ed espliciti esiti di ordine educativo e formativo, la creazione di condizioni che consentano agli enti presenti sul territorio di poter cogliere opportunità connesse quali: -testimoniare l'attenzione nei confronti dei processi e dei risultati educativi dei ragazzi attraverso le risorse delle quali dispongono; -disporre spazi, occasioni e strumenti per comunicare il proprio impegno verso i problemi dei giovani adolescenti; -associare la propria immagine ad un'iniziativa autorevole dalle caratteristiche fortemente culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno volontario



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo da golf del Golf Club Fiuggi

● CORPO E MOVIMENTO: CIVILTÀ E CULTURA ATTRAVERSO LE DANZE COREOGRAFICHE E POPOLARI

L'AVIS FIUGGI, attraverso l'Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D.N.B.A. ALATRI, nell'ambito delle attività di promozione dello sport propone, a supporto delle risorse interne della Scuola, la realizzazione di attività "coreografiche e danze popolari" rivolte a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola dell'infanzia di Fiuggi. Le attività saranno svolte settimanalmente in orario scolastico ed a titolo gratuito da personale qualificato (tecnici federali e laureati in scienze motorie, specialisti della psicomotricità, esperti in danze moderne, classiche e tradizionali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità coordinative. Esse sono in stretto rapporto con tutti gli elementi costitutivi del patrimonio motorio del bambino, in particolare con gli schemi motori di base (correre, saltare, camminare, afferrare, lanciare, rotolare, strisciare, arrampicarsi).

Potenziamento delle capacità condizionali, ossia la rapidità, la forza e la resistenza.

Potenziamento della motricità come linguaggio non verbale, ossia dell'uso dei movimenti del corpo per comunicare in luogo del linguaggio parlato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno volontario

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● CODING: IL LINGUAGGIO INFORMATICO SENZA IL PC

Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia e intende avvicinare i bambini al linguaggio e ai concetti fondamentali dell'informatica in maniera coinvolgente e intuitiva, senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolga la motricità. Promuove l'apprendimento attraverso il fare, utilizzando un linguaggio universale che favorisca l'inclusione. Prevede attività di manipolazione grafica, giochi motori guidati, giochi con robot, produzioni grafico pittoriche e la lettura della storia "Gufetto Tecnologico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)

Risultati attesi

Favorire, con il gioco, l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione, programmare un robot impartendo comandi e verificandone la correttezza; favorire la coordinazione oculo - manuale; consentire ai bambini di avvicinarsi agli strumenti multimediali (coding e robotica educativa); sviluppare processi di apprendimento personalizzati; acquisire concetti relativi a: rappresentazione simbolica, astrazione e generalizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE



Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". La realizzazione del progetto si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali. Il progetto "Racchette in Classe", come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione ed un'azione di scouting delle quattro discipline proposte (mini-tennis, mini- padel, mini-beach tennis, del mini-pickleball, mini-tennistavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione.
Conoscere la relazione tra movimento e spazio in rapporto anche agli altri e agli oggetti.
Conoscere le modificazioni fisiologiche e strutturali del corpo (peso e altezza), in rapporto alla crescita e al movimento. Conoscere il ritmo e riconoscere le sequenze temporali nelle azioni proprie e dei compagni. Conoscere strutture e regole dei giochi motori. Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco. Conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco. Conoscere i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi. Conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● BEBRAS DELL'INFORMATICA

Il Bebras è un concorso non competitivo che avvicina alunne e alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso la presentazione di piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe. Il Bebras dell'Informatica si svolge a novembre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo. La gara si svolge online, dura al massimo 45 minuti e ciascun istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio per i partecipanti (dalle 8 alle 18).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)

Risultati attesi

Avvicinare alunne e alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente. Stimolare successivi approfondimenti individuali o di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● EDUCATIONAL GOAL

Educational Goal propone progetti di educazione ambientale e civica per le scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, prevedendo contest, eventi ed altre attività didattiche, per conto di aziende ed enti, tramite attività in presenza, spettacoli e strumenti digitali innovativi e facilmente accessibili a tutti gli studenti. Esso utilizza un metodo coinvolgente e partecipativo che possa trasmettere alle nuove generazioni l'importanza dei temi della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire le tematiche dello sviluppo sostenibile attraverso un'esperienza cooperativa e ludica. Utilizzare le tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SIMMETRIE A COLORI (LABORATORIO DI INCLUSIONE)

Il progetto parte dall'idea che l'arte sia un'importante forma di comunicazione che consente di esprimere le proprie emozioni, la propria visione del mondo e di plasmare la realtà secondo un personale punto di vista. Per creare, inventare, liberare la fantasia, sviluppare abilità pittoriche, manipolative e manuali, è importante conoscere i temi e le tecniche dei grandi artisti. Il progetto consiste nella realizzazione di elaborati grafici durante l'ascolto di brani musicali e ha l'intento di proporre un percorso di scoperta e approccio all'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare l'intelligenza creativa attraverso la sperimentazione dei materiali e delle infinite applicazioni di essi. Sperimentare percorsi didattici attraverso un approccio multidisciplinare, indagando linguaggi non verbali, universali e trasversali per favorire lo sviluppo del senso critico individuale. Scoprire le leggi che stanno alla base del nostro essere; la simmetria ricercata nei vegetali (piante, alberi, foglie) negli animali, in un paesaggio e in noi stessi. Promuovere la socialità, il riconoscimento della diversità come risorsa e il miglioramento delle culture e delle pratiche inclusive di un contesto educativo. Promuovere la consapevolezza di sé e della propria autoefficacia. Migliorare la capacità di affrontare le difficoltà e autoregolare le emozioni. Promuovere un lavoro cooperativo e collaborativo tra pari. Potenziare le capacità comunicative. Stimolare l'autonomia e la responsabilità. Avvicinare i ragazzi alle opere d'arte, guidandoli all'osservazione attenta del mondo per scoprire la simmetria nel quotidiano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

● ARTETERAPIA PLASTICO-PITTORICA (LABORATORIO DI INCLUSIONE)

Il laboratorio nasce dall'esigenza di realizzare uno spazio creativo-espressivo, nel quale lo strumento artistico diventi veicolo di ricomposizione delle emozioni, per la corretta gestione delle stesse, e favorisca lo scambio relazionale tra pari, con il superamento di eventuali conflitti,



contribuendo a migliorare il clima scolastico, con ricadute positive anche sui processi d'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gestire in maniera adeguata le emozioni individuali e le relazioni tra pari. Migliorare il clima scolastico. Favorire i processi d'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IL GIORNO DELLA MEMORIA

Il 27 gennaio 2025, in occasione del Giorno della Memoria, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado incontreranno lo storico Pino Pelloni per approfondire la tematica della Shoah e per sottolineare l'importanza del ricordare uno dei periodi più bui della storia umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della discriminazione razziale e della violenza verso le minoranze. Mantenere viva la memoria nei giovani per evitare che tragedie avvenute in passato possano ripetersi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● IL MAGGIO DEI LIBRI

Il Maggio dei Libri (23 aprile -31 maggio) è una campagna nazionale promossa dal CEPELL (Ministero per la cultura) che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. Prevede anche un concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire e stimolare l'abitudine alla lettura, considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Spazi esterni

● MATINÉE A TEATRO

Il progetto della "Matinée a Teatro" è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado che assisteranno allo spettacolo teatrale "Maschiacci", un libero adattamento dalla commedia "I Menecmi" di Plauto. A conclusione della rappresentazione seguirà un dibattito tra alunni e



attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica. Offrire un supporto didattico. Avvicinare gli studenti al mondo del teatro. Arricchire l'esperienza educativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro comunale

● CORSA CONTRO LA FAME

“Corsa contro la Fame” è un progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà: un percorso multidisciplinare che vuole sensibilizzare studenti di scuole primarie e secondarie al problema della fame nel mondo e alle cause che ne amplificano la portata, rendendoli protagonisti attivi del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo attraverso una raccolta solidale. Il percorso, perfettamente coerente con le nuove Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica, prevede un'ora di attività per ogni classe iscritta e un kit didattico facoltativo. Gli studenti potranno acquisire tutte le competenze necessarie per maturare maggiore consapevolezza in tema di cittadinanza attiva e solidarietà, approfondendo i temi dell'Agenda 2030 e familiarizzando con il funzionamento e l'operato delle associazioni internazionali. Al termine del percorso ciascun Istituto sarà in grado di organizzare autonomamente la propria Corsa solidale, raccogliendo donazioni a sostegno del Paese focus scelto per l'anno scolastico 2024/2025, la Costa d'Avorio. La Corsa è un evento sportivo inclusivo e non competitivo, che darà la possibilità a ragazzi e ragazze di diventare agenti del cambiamento attraverso le proprie energie e il proprio tempo a sostegno di una causa sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Unire sport e solidarietà Arricchire le competenze legate all'Educazione Civica. Coinvolgere gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Potenziare le abilità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LEGGIMI ANCORA (LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS)

La lettura è lo strumento più potente per favorire il raggiungimento, da parte di tutti i bambini, delle competenze fondamentali per la vita, e la scuola può e deve avere un ruolo fondamentale in questo processo. "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills" è un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe



per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Si comincia con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. Dopo le prime settimane di lettura è bene, ove possibile, coinvolgere i genitori chiedendo loro di dedicare, anche a casa, uno spazio alla lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare il piacere di ascoltare una storia, ma anche di immergersi e lasciarsi coinvolgere, attivando il futuro desiderio di leggere autonomamente. Sviluppare le competenze narrative. Sviluppare le competenze di lettura e comprensione, la creatività, la capacità di immaginazione, le competenze relazionali. Ridurre l'impatto delle differenti provenienze socio-economico-culturali sul vocabolario e sulle competenze linguistiche di base dei bambini e quindi ridurre la terribile predestinazione all'insuccesso formativo che colpisce chi parte da posizioni di svantaggio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Casa

● ACCREDITAMENTO ERASMUS

L'istituto comprensivo di Fiuggi ha in attuazione, per il triennio 2024/2027, un progetto di accreditamento Erasmus al fine di arricchire l'offerta formativa, nell'ottica di un'innovazione che si rende necessaria per garantire risposte efficaci alle esigenze educative dell'attuale società, ponendosi in continuum con esperienze attuate negli anni passati, tra cui il coordinamento di un Erasmus KA229 sul turismo sostenibile. Nel triennio di accreditamento, è prevista una serie di azioni/attività, individuate in fase progettuale, che verranno pianificate nel dettaglio di anno in anno. Tra le attività previste, di particolare importanza risultano quelle di mobilità che riguardano insegnanti e alunni. Nel primo anno sono previste attività di formazione dei docenti all'estero (lingua inglese e digitale). Nel secondo anno verranno svolte attività di job shadowing per gli insegnanti, che si recheranno presso un istituto estero esperto in percorsi innovativi di didattica, con la mobilità degli alunni presso lo stesso istituto. Nel terzo anno sono previste due mobilità (una per i docenti e una per gli alunni) presso un istituto estero operante in un contesto impegnato nella conservazione biologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)

Risultati attesi

Potenziare la dimensione europea e innovativa dell'insegnamento e dell'apprendimento promuovendo l'incremento delle competenze linguistiche e digitali di docenti e studenti. Comprendere l'importanza della biodiversità e della sua conservazione per contribuire a un futuro sostenibile e partecipare in modo attivo al processo di rigenerazione e transizione green.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● IMPARO A PENSARE GRAZIE ALLA FILOSOFIA

Il progetto mira a sviluppare nei bambini il pensiero critico, insegnando a osservare il mondo che li circonda secondo prospettive diverse e inusuali. Tramite l'ascolto attivo di racconti mitologici o fiabeschi inerenti al pensiero di illustri filosofi del passato, i bambini potranno imparare a leggere la realtà con modalità sui generis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di narrazione e di ascolto attivo. Sviluppare la capacità di osservazione dei fenomeni circostanti. Sviluppare la capacità di riflessione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CARO AMICO TI SCRIVO... AMICI DI PENNA E DI MAIL

Il progetto prende avvio dallo studio della struttura testuale della lettera per approfondire ed imparare ad utilizzare questo strumento poco conosciuto. Esso prevede uno scambio di corrispondenza mensile tra classi, tramite l'invio di lettere cartacee, di biglietti augurali e di e-mail.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare l'uso della lingua scritta per finalità pratiche e quotidiane, come nel caso della lettera. Produrre testi coesi, coerenti e corretti ortograficamente, onde permettere al lettore di comprenderne il messaggio. Arricchire il lessico, migliorando le competenze linguistiche e



sociali. Favorire, nei giovani scrittori, il desiderio e la curiosità di confrontarsi con compagni aventi esperienze diverse dalle proprie, sia attraverso il mezzo cartaceo, sia con il mezzo multimediale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● GLI ALTRI SIAMO NOI

Il progetto mira ad ampliare nei bambini il valore e il senso dell'amicizia, attraverso l'apprendimento di canti corali, poesie sul tema del legame d'amicizia e attività ludiche strutturate. L'approccio drammaturgico e la teatralizzazione dei vari testi poetici fungeranno da collante per lo sviluppo delle abilità prosociali nella comunità del gruppo-classe. Inoltre, attraverso l'espressione ludico-ricreativa caratterizzata da giochi di squadra psico-motori, i bambini potranno sperimentare il valore della collaborazione e della conoscenza dell'Altro. Il progetto prevede, a conclusione dell'anno scolastico, uno spettacolo canoro e coreografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare il valore della conoscenza dell'Altro. Sviluppare il senso della coesione sociale. Sviluppare le abilità prosociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● GIORNALINO DI CLASSE "TRA PASSATO E PRESENTE"

Il giornalino scolastico è uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati sulle questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà. Esso favorisce un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. Promuovere una propria identità culturale sul Territorio. Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano. Usare in modo costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, le ICT. Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto. Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata. Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA COMUNE DI ACUTO

Il progetto prevede per la scuola primaria di Acuto una serie di cinque incontri per indagare sui limiti ed i vantaggi della lettura digitale. Gli alunni della scuola secondaria di Acuto incontreranno Teresa Manes, autrice di "Andrea oltre il pantalone rosa", racconto sul tema del bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Stimolare le capacità di ascolto. Sensibilizzare al tema del bullismo. Esplorare i pro e i contro della lettura digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca Acuto
Aule	Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le buone abitudini per salvare il pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire il rispetto dell'ambiente applicando nella propria esperienza quotidiana comportamenti corretti.

Valutare la nostra impronta ecologica analizzando le nostre abitudini alimentari e modificandole in un'ottica di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si proporranno attività di lettura e scrittura, visione di filmati, laboratori di riciclo creativo, ricerche individuali e di gruppo, giochi di ruolo, realizzazione di piccole pubblicità progresso o altri compiti di realtà in relazione alle tematiche ambientali proposte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Smart Things
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Fiuggi progetta ed eroga il proprio servizio di istruzione e formazione ispirandosi:

- al quadro europeo recante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- al DigiComp 2.1, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini;
- al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) in cui sono previste le Competenze di base e le Competenze per la cittadinanza da conseguire a conclusione dell'obbligo di istruzione;
- alle Indicazioni Nazionali (settembre 2012) per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La scuola si impegna a realizzare un percorso formativo che conduca gli alunni a:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- acquisire gli apprendimenti e le competenze necessarie per divenire individui qualificati e capaci, pronti all'apprendimento permanente;
- conquistare un atteggiamento critico, un pensiero divergente, una giusta capacità di problematizzare la realtà e di esprimere valutazioni libere da condizionamenti e pregiudizi;
- acquisire i valori di cittadinanza che rendono possibile agire la coesistenza, la condivisione, la cooperazione per il benessere personale e della collettività;
- acquisire la consapevolezza delle personali attitudini e aspirazioni al fine di realizzare un progetto di vita costruito sulla base di scelte valoriali e perseguito con impegno e responsabilità.

Il profilo di competenze atteso al termine del primo ciclo di studi prevede lo sviluppo di **competenze relative alla maturazione personale e sociale** e di **competenze relative alle discipline**.

COMPETENZE RELATIVE ALLA MATURAZIONE PERSONALE E SOCIALE

- Saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche delle diverse età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.
- Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise.
- Sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendo le proprie responsabilità.
- Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentire agli alunni di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni.
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Sapere osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Saper usare con consapevolezza le nuove tecnologie per ricercare e analizzare dati e informazioni e per comunicare.
- Impegnarsi in campi espressivi, motori e artistici congeniali alle proprie attitudini.

Titolo attività: Ambiente digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborando progetti in risposta agli avvisi pubblici MIUR dedicati alla creazione di ambienti di apprendimento innovativo, l'Istituto Comprensivo intende creare presso la scuola secondaria di I grado di Fiuggi un ambiente di apprendimento flessibile ove acquisire conoscenze di robotica, domotica e sensoristica applicata ai principi di ecosostenibilità.

Titolo attività: Identità digitale per i docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si provvederà affinché tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto Comprensivo



Ambito 1. Strumenti

Attività

nell'anno scolastico in corso abbiano la propria identità digitale (SPID), individuando tre figure che supporteranno i docenti nelle varie fasi di richiesta dello SPID.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico, già in uso nella scuola secondaria e primaria, sarà esteso alla scuola dell'infanzia, prevedendo acquisto di dispositivi, misure di formazione e accompagnamento per il personale docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola ha strutturato il Curriculum Digitale [curricolo-digitale-ic-fiuggi-acuto-2020.pdf](https://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/curricolo-digitale-ic-fiuggi-acuto-2020.pdf)
([istitutocomprensivofiuggi.edu.it](https://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/))

che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, concorrerà a far acquisire agli alunni dei tre ordini di scuola le otto competenze chiave europee:
competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curriculum è incentrato su cinque nuclei fondanti, attorno ai quali saranno strutturate attività multidisciplinari sostenute dall'uso consapevole delle tecnologie. I nuclei sono:

1. informazione
2. comunicazione
3. creazione di contenuti
4. sicurezza
5. problem solving

Il curriculum digitale prevede nel suo impianto un coinvolgimento dei docenti di tutte le discipline, per i quali il team digitale predispone materiale per la formazione.

Titolo attività: STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola continuerà a rispondere agli avvisi pubblici del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

MIUR inerenti la diffusione delle TIC e delle attività STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) sia per riuscire ad ampliare la dotazione tecnologica dell'istituto sia per strutturare progetti che possano accrescere le competenze STEAM di tutta la comunità scolastica.

Titolo attività: Risorse educative online
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

Gli alunni saranno guidati e incoraggiati a usare in modo critico e flessibile le risorse digitali disponibili al fine di accrescere le potenzialità apprenditive di ciascuno.

Il team digitale suggerirà ai docenti una serie di strumenti atti alla produzione di Open Educational Resources; le risorse educative aperte saranno condivise su area dedicata del sito o in Google Workspace.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Tecnologia per la didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il personale docente parteciperà a qualificati corsi di formazione relativi alle pratiche didattiche supportate dalla tecnologia- corsi disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari- organizzati dalla rete di ambito.

La scuola favorisce la più ampia partecipazione del personale alle attività del Team digitale, che recepisce le istanze di formazione o di accompagnamento alle attività didattiche espresse da tutti i docenti.

In un'apposita sezione del sito scolastico il team pubblica tutorial utili per le esigenze correlate all'uso del Registro Elettronico, alla gestione della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza.

I docenti avranno inoltre la possibilità di fruire dei percorsi formativi riconosciuti MIUR proposti dalla rete di ambito e dalle reti di scopo cui la scuola partecipa.

Il personale docente dell'istituto usufruirà inoltre del supporto dell'équipe formativa territoriale (EFT) del Lazio che, recepite le proposte formative dall'animatore digitale dell'istituto, attiverà specifici corsi di formazione.

L'animatore digitale - e a seguire i docenti tutti - potranno partecipare a ulteriori iniziative formative avviate già nell'a.s. 21-22 dai Future Labs Plus del Lazio.

Sarà curata in particolare la formazione sulla didattica disciplinare sostenuta dalle tecnologie e la formazione sull'uso delle tecnologie come strumento per l'inclusione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condivisione di buone
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Saranno previsti momenti di condivisione delle esperienze formative sia in forma di report collegiale che in forma documentale, con pubblicazioni in apposita area del sito.

Per alcune specifiche problematiche correlate all'uso dei dispositivi tecnologici di cui la scuola dispone, in particolare le strumentazioni del laboratorio creato presso la scuola secondaria con il progetto "Smart Things", il personale docente già in possesso delle competenze per l'uso di detta strumentazione affiancherà occasionalmente i colleghi durante le lezioni, per dare loro il necessario supporto iniziale.

Titolo attività: Smart Things
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto Smart Things prevede una formazione di 20 ore per il personale docente che utilizzerà l'ambiente di apprendimento. La formazione sarà a cascata, avendo la scuola al suo interno due docenti del team per l'innovazione già in parte formati nell'utilizzo dei sistemi e dei dispositivi con i quali si intende attrezzare l'ambiente di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - FRAA83601R

SCUOLA INFANZIA - FRAA83602T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia le prove di verifica quadrimestrali sono finalizzate a valutare il livello di competenze in relazione ai diversi campi di esperienza, esse vengono diversificate per fascia di età e fanno riferimento ai profili di competenze descritti nel curriculum.

Al termine del percorso di prima scolarizzazione, pertanto ai bambini di cinque anni, vengono somministrate prove concordate con gli insegnanti di scuola primaria, le stesse prove, diverse nei contenuti ma uguali nella struttura e nella composizione, sono somministrate in ingresso alla scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "L. DA VINCI" FIUGGI - FRMM836011

S.M.S. "SANTA MARIA DE MATTIAS" - FRMM836022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un aspetto di prioritaria importanza nel processo formativo, è pertanto necessario che le azioni a essa finalizzate siano fondate su criteri di coerenza, sistematicità,



trasparenza e documentabilità.

Valutare è un'operazione complessa che si snoda attraverso una trama di pratiche e strategie e accompagna tutto il percorso formativo. Al fine di realizzare una valutazione significativa e attenta alle specificità individuali degli alunni, l'Istituto Comprensivo di Fiuggi adotta un sistema che integra strategie e strumenti diversificati.

In tutte le classi della scuola secondaria viene effettuato un monitoraggio periodico degli apprendimenti nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese, sotto forma di prove d'ingresso (somministrate entro il mese di settembre) e di prove comuni, al termine del primo (entro il mese di gennaio) e del secondo quadrimestre (entro metà maggio). Le prove sono elaborate, somministrate e valutate secondo criteri predefiniti:

- vengono elaborate in sede di Dipartimenti secondo un modello standard atto a garantirne l'uniformità, l'oggettività, la gradualità in relazione al livello scolastico;
- sulla base delle risposte fornite, ad ogni singola prova viene attribuito un punteggio, assegnato secondo criteri prestabiliti, al quale corrisponde una valutazione numerica (la valutazione delle prove d'ingresso non fa media);
- gli alunni con bisogni educativi speciali legati a svantaggi di diverso tipo e quelli con lievi disturbi dell'apprendimento, eseguono le stesse prove della classe o prove equipollenti (a discrezione del team docenti / consiglio di classe), per tali alunni è previsto l'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP;
- gli alunni stranieri non italofoni, fino a che non abbiano raggiunto un'adeguata competenza linguistica, sono esonerati dalle prove di verifica di Italiano e da quelle di Matematica per le quali è richiesta la capacità di comprensione testuale;
- gli alunni con disabilità effettuano prove di verifica afferenti ai Piani Educativi Individualizzati;
- l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alle prove svolte dagli alunni appartenenti alla tipologia suddetta vengono effettuate dal team docente che trasferisce le informazioni qualitative ricavate alle FF.SS. dell'area valutazione.
- i dati relativi alle risposte fornite dagli alunni sono tabulati in apposite griglie;
- I risultati delle prove vengono elaborati dalle FF.SS. dell'area valutazione attraverso la produzione di grafici e quindi analizzati e discussi in sede di Collegio Docenti.

Il sistema valutativo consente ai docenti di esprimere voti e giudizi, di attribuire il giusto valore alla dimensione formativa della valutazione e di considerarla come un processo in evoluzione che accompagna il percorso dell'alunno fino alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.



Il documento di valutazione costituisce il documento ufficiale attraverso cui la scuola periodicamente formalizza e comunica alle famiglie i risultati riguardanti l'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze e l'atteggiamento degli alunni nei confronti dell'esperienza scolastica.

In relazione agli apprendimenti e alle competenze disciplinari, sul documento di valutazione verrà attribuito un voto da 10 a 4 assegnato secondo parametri definiti in sede collegiale.

- Obiettivi non raggiunti o apprendimenti in via di prima acquisizione

Nella logica dell'individualizzazione e della personalizzazione, verranno attivate le strategie per il miglioramento indicate di seguito.

- Alunni con disabilità

La valutazione è espressa con giudizi descrittivi sono coerenti con il Piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi del D.Lgs 66/2017.

- Alunni con DSA

La valutazione tiene conto de piano didattico personalizzato

- Alunni con altri BES

La valutazione e i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

I criteri allegati saranno aggiornati a seguito dell'ordinanza applicativa della nuova legge sulla valutazione.

Allegato:

criteri-valutazione-20-21-definitivo-4.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel file generale relativo ai criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento

In relazione al comportamento la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri: convivenza civile, capacità relazionali, rispetto delle regole.



Essi verranno valutati come da allegato.

Allegato:

Criteri per il comportamento 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al decreto legislativo 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda al decreto legislativo 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DI FIUGGI - FREE836012

SCUOLA PRIMARIA - FREE836023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un aspetto di prioritaria importanza nel processo formativo, è pertanto necessario che le azioni a essa finalizzate siano fondate su criteri di coerenza, sistematicità, trasparenza e documentabilità.

Valutare è un'operazione complessa che si snoda attraverso una trama di pratiche e strategie e accompagna tutto il percorso formativo. Al fine di realizzare una valutazione significativa e attenta



alle specificità individuali degli alunni, l'Istituto Comprensivo di Fiuggi adotta un sistema che integra strategie e strumenti diversificati.

In tutte le classi della scuola primaria viene effettuato un monitoraggio periodico degli apprendimenti nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese (solo la classe quinta), sotto forma di prove d'ingresso (dalla seconda alla quinta somministrate entro il mese di settembre) e di prove comuni, al termine del primo (entro il mese di gennaio) e del secondo quadrimestre (entro fine maggio). Le prove sono elaborate, somministrate e valutate secondo criteri predefiniti:

- vengono elaborate in sede di programmazione settimanale/quindicinale a livello di interclasse secondo un modello standard atto a garantirne l'uniformità, l'oggettività, la gradualità in relazione al livello scolastico;
- sulla base delle risposte fornite ad ogni singola prova viene attribuito un punteggio assegnato secondo criteri prestabiliti;
- gli alunni con bisogni educativi speciali legati a svantaggi di diverso tipo e quelli con lievi disturbi dell'apprendimento, eseguono le stesse prove della classe o prove equipollenti (a discrezione del team docenti / consiglio di classe), per tali alunni è previsto l'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP;
- gli alunni stranieri non italofoni, fino a che non abbiano raggiunto un'adeguata competenza linguistica, sono esonerati dalle prove di verifica di Italiano e da quelle di Matematica per le quali è richiesta la capacità di comprensione testuale;
- gli alunni con disabilità effettuano prove di verifica afferenti ai Piani Educativi Individualizzati;
- l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alle prove svolte dagli alunni appartenenti alla tipologia suddetta vengono effettuate dal team docente che trasferisce le informazioni qualitative ricavate alle FF.SS. dell'area valutazione.
- i dati relativi alle risposte fornite dagli alunni sono tabulati in apposite griglie;
- I risultati delle prove vengono elaborati dalle FF.SS. dell'area valutazione attraverso la produzione di grafici e quindi analizzati e discussi in sede di Collegio Docenti.

A partire dall'a.s. 2020-21, ai sensi del DI 22/2020 convertito con L 41/2020, dell'OM 172/2020 e delle Linee guida allegate, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, viene espressa con un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3. C. 1 dell'OM172/2020).

Invece, la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs 62/2017 (cdr. Art. 3, c. 8 dell'OM 172/2020).



La valutazione in itinere, che documenta l'itinerario dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, viene espressa secondo i criteri individuati dal Collegio dei Docenti.

Pertanto, l'impianto valutativo è il seguente:

VALUTAZIONE IN ITINERE DI TUTTE LE DISCIPLINE

Allegato

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Essa è articolata come segue.

- Giudizi descrittivi

Ai sensi dell' art. 3 dell'OM 172/2020, per ogni disciplina tranne IRC e ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica la valutazione periodica e finale al termine di ogni periodo didattico viene espressa con un giudizio descrittivo, riferito agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e nelle progettazioni per classi parallele, e riportato nel documento di valutazione.

- Obiettivi di apprendimento

Nel Curriculum d'Istituto, allegato al PTOF, sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione .

Gli obiettivi di apprendimento, come indicato nelle Linee guida, sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina e descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili e contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce (Linee guida).

- Livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento sono definiti sulla base delle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

- **Obiettivi non raggiunti o apprendimenti in via di prima acquisizione**

Nella logica dell'individualizzazione e della personalizzazione, verranno attivate le strategie per il miglioramento indicate di seguito.

- **Alunni con disabilità**

La valutazione è espressa con giudizi descrittivi sono coerenti con il Piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi del D.Lgs 66/2017.

- **Alunni con DSA**

La valutazione tiene conto de piano didattico personalizzato

- **Alunni con altri BES**

La valutazione e i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Come indicato nelle Linee Guida summenzionate, il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno



relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. I criteri allegati saranno aggiornati a seguito dell'ordinanza applicativa della nuova legge sulla valutazione.

Allegato:

criteri-valutazione-20-21-definitivo-4.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nell'allegato generale relativo ai criteri di valutazione della scuola primaria.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

In relazione al comportamento la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri: convivenza civile, capacità relazionali, rispetto delle regole.

Allegato:

Criteri per il comportamento 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi nella



maggior parte delle discipline, anche con riferimento al grado personale di maturazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA

L'IC di Fiuggi è Scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 17 e Scuola Capofila della Rete per l'inclusione di ambito.

Ogni anno vengono proposti al personale corsi di formazione interni ed esterni sui temi dei bisogni educativi speciali e dell'inclusione.

Vengono eseguiti regolarmente, a cura della ASL di Frosinone, gli screening predittivi dei disturbi specifici di apprendimento nelle classi prima e seconda della scuola primaria e, dal mese di novembre, lo screening predittivo sui disturbi del linguaggio ai bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia.

La scuola è attenta e sollecita nella collaborazione con i Comuni di Fiuggi e di Acuto e i relativi servizi sociali in relazione alle problematiche degli alunni che vivono situazioni di disagio.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti attivano la procedura per la rilevazione degli alunni BES e successivamente, coadiuvati dalla rete di supporto, in relazione alla tipologia di bisogno speciale rilevata, elaborano ed adottano il piano didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato. I PDP e i PEI vengono condivisi con le famiglie e, nel corso dell'anno scolastico, vengono aggiornati con regolarità da parte di tutti i docenti registrando progressi e/o obiettivi non ancora raggiunti.



Nella scuola è presente un docente referente per l'inclusione che coordina i lavori del GLI per l'elaborazione del PAI contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. La scuola ha inoltre predisposto il seguente protocollo per l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale protocollo rappresenta una guida atta a definire le pratiche condivise dai vari soggetti educanti per realizzare "l'alleanza" necessaria a garantire il diritto di tutti gli alunni all'inclusione, alla formazione e all'apprendimento. Definisce pertanto una corresponsabilità tanto nei confronti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia), quanto nei confronti di coloro i quali manifestano disagi di vario tipo che ostacolano una corretta maturazione. Il protocollo descrive gli indicatori a rischio, propone parametri e criteri per l'identificazione dei BES, fornisce indicazioni per l'osservazione dei comportamenti e degli apprendimenti, delinea l'iter procedurale per la certificazione degli alunni con disturbi dell'apprendimento, offre suggerimenti per l'intervento didattico. Esso costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

In relazione agli alunni stranieri il protocollo è integrato con una serie di azioni finalizzate a:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ad una piena inclusione;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;

PUNTI DI FORZA

L'IC di Fiuggi è Scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 17 e Scuola Capofila della Rete per



l'inclusione di ambito.

Ogni anno vengono proposti al personale corsi di formazione interni ed esterni sui temi dei bisogni educativi speciali e dell'inclusione.

Vengono eseguiti regolarmente, a cura della ASL di Frosinone, gli screening predittivi dei disturbi specifici di apprendimento nelle classi prima e seconda della scuola primaria e, dal mese di novembre, lo screening predittivo sui disturbi del linguaggio ai bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia.

La scuola è attenta e sollecita nella collaborazione con i Comuni di Fiuggi e di Acuto e i relativi servizi sociali in relazione alle problematiche degli alunni che vivono situazioni di disagio.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti attivano la procedura per la rilevazione degli alunni BES e successivamente, coadiuvati dalla rete di supporto, in relazione alla tipologia di bisogno speciale rilevata, elaborano ed adottano il piano didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato. I PDP e i PEI vengono condivisi con le famiglie e, nel corso dell'anno scolastico, vengono aggiornati, sulla base delle effettive necessità, da parte di tutti i docenti registrando progressi e/o obiettivi non ancora raggiunti.

Nella scuola è presente un docente referente per l'inclusione che coordina i lavori del GLI per l'elaborazione del PAI contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. La scuola ha inoltre predisposto il seguente protocollo per l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale protocollo rappresenta una guida atta a definire le pratiche condivise dai vari soggetti educanti per realizzare "l'alleanza" necessaria a garantire il diritto di tutti gli alunni all'inclusione, alla formazione e all'apprendimento. Definisce pertanto una corresponsabilità tanto nei confronti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia), quanto nei confronti di coloro i quali manifestano disagi di vario tipo che ostacolano una corretta maturazione. Il protocollo descrive gli indicatori a rischio, propone parametri e criteri per l'identificazione dei BES, fornisce indicazioni per l'osservazione dei comportamenti e degli apprendimenti, delinea l'iter procedurale per la certificazione degli alunni con disturbi dell'apprendimento, offre suggerimenti per l'intervento didattico. Esso



costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

In relazione agli alunni stranieri il protocollo è integrato con una serie di azioni finalizzate a:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ad una piena inclusione;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale;

Al fine di facilitare l'inclusione degli alunni stranieri sarebbe opportuna la collaborazione di mediatori culturali.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità definisce le pratiche condivise da tutto il personale all'interno dell'Istituto e messe in atto al fine di promuovere la crescita e l'apprendimento di tali alunni. Definisce inoltre le modalità più idonee per favorire iniziative di comunicazione e collaborazione tra la scuola e gli enti territoriali. Si tratta di un documento redatto dalle funzioni strumentali per l'inclusione e dalla referente BES e costituisce uno strumento di lavoro che viene periodicamente rivisto ed integrato sulla base delle esperienze realizzate. Esso è finalizzato a:

- promuovere l'inclusione;
- sostenere l'alunno, i docenti, il gruppo classe, la famiglia;
- realizzare un progetto integrato di crescita.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Da un'attenta analisi delle molteplici variabili che intervengono nel processo inclusivo scolastico, emerge la necessità di supportare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, in termini di risorse e coordinamento delle figure.

A questo si aggiunge il bisogno di strutturare percorsi *specifici* di formazione degli insegnanti partendo dalle problematiche contingenti presenti nell'Istituto. Questo permetterebbe di fruire, con maggiore consapevolezza, delle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

E da valorizzare, inoltre, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano le attività educative per uno sviluppo del curriculum attento alle diversità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La Scuola monitora sistematicamente le difficoltà di apprendimento degli alunni adeguando l'azione didattica al fine del successo formativo di ogni singolo. Vengono messi in atto interventi di recupero curricolare, extracurricolare e di didattica personalizzata. I risultati degli alunni sono costantemente monitorati. Sono frequenti i rapporti con le famiglie per la risoluzione partecipata delle difficoltà riscontrate. Vengono attivate le seguenti iniziative per la valorizzazione delle eccellenze: certificazioni linguistiche, partecipazione a giochi matematici e concorsi.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Sia nella scuola secondaria di I grado che nella scuola primaria l'attuazione degli interventi di recupero delle competenze di base avviene principalmente all'interno del gruppo classe, con gli stessi insegnanti del team. Sarebbe auspicabile l'intervento delle figure specializzate di sostegno per la progettazione e/o la realizzazione delle attività citate nonché l'apporto di strategie e metodologie inclusive e innovative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nel profilo di funzionamento. Esso prende in considerazione: le attività proposte; le scelte metodologiche; i tempi di realizzazione; le verifiche e i criteri di valutazione.



Partendo dalle potenzialità specifiche, il PEI si articola attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, competenze e abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, operative, definendo l'utilizzo di metodologie e strumenti diversificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI tutti i soggetti che collaborano al percorso educativo dell'alunno: DS, team docenti, famiglia, operatori dei servizi ASL e di altri enti accreditati, funzioni strumentali per l'inclusione e referente BES, assistenti educativi, centro territoriale di supporto, specialisti extrascolastici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee Guida per l'integrazione dell'alunno disabile del 2009); è necessario pertanto che tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa in cui ciascuno metta in campo le proprie esperienze, risorse, competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con bisogni educativi speciali i consigli di classe/team docenti definiscono, sulla base delle specifiche situazioni soggettive, le prove di verifica scritte e/o orali e le modalità di svolgimento delle stesse con l'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel PDP. Gli alunni stranieri non italofoni sono esonerati dalle prove di verifica per le quali è richiesta la capacità di comprensione testuale fino al raggiungimento di un'adequata competenza linguistica. L'analisi e l'elaborazione dei dati relativi alle prove svolte dagli alunni appartenenti alle tipologie suddette vengono effettuate dal docente referente BES e DSA e dalle funzioni strumentali dell'area inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso formativo di ogni alunno va inteso secondo una logica di sviluppo coerente, organico e progressivo. La continuità educativa, orizzontale e verticale, deve pertanto concretizzarsi in scelte metodologiche e didattiche agite nella condivisione. Realizzare azioni in continuità verticale è una priorità necessaria, strettamente connessa a quella dell'orientamento, per garantire l'unitarietà della formazione scongiurando il rischio della frammentarietà e favorendo il passaggio da una scuola all'altra. Il processo inclusivo in tale fase è estremamente delicato e comporta una serie di azioni necessarie al fine di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo. A tal fine l'Istituto Comprensivo di Fiuggi progetta e realizza iniziative di vario tipo: - momenti di incontro degli



alunni e dei docenti; - attività laboratoriali; - progetto classi ponte; - curricoli convergenti; - prove di verifica comuni per classi ponte; - progettazione didattica per dipartimenti verticali; - possibilità fornita all'insegnante di sostegno di seguire gli alunni in situazione di handicap nel passaggio da un grado all'altro dell'istruzione di base durante il primo periodo di inserimento. L'orientamento costituisce un aspetto di grande importanza nel processo formativo: orientare significa infatti favorire nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie aspirazioni, la consapevolezza delle proprie scelte, la capacità di costruire il proprio futuro. In quest'ottica l'orientamento diviene una vera e propria competenza da attivare, attraverso un efficace percorso di formazione e attraverso azioni didattiche specifiche. L'Istituto Comprensivo di Fiuggi ha individuato alcune linee guida per la realizzazione di un significativo processo di orientamento: - considerare le azioni di orientamento come elementi essenziali per il successo formativo degli alunni; - considerare l'orientamento non come un fatto che riguarda esclusivamente l'ultimo anno del percorso scolastico di base, ma come sistema che accompagni la formazione degli alunni sin dalla scuola dell'Infanzia; - considerare l'orientamento non come un impegno che si esaurisce al termine della scuola secondaria di primo grado ma come una responsabilità che si protrae per tutto il corso di studi (progetto di vita) e che pertanto necessita di azioni tese al monitoraggio degli esiti anche a distanza; - considerare l'orientamento come una priorità in relazione alla quale prevedere azioni e progetti tesi a potenziare la funzione orientativa dell'Istituto; - migliorare la consapevolezza degli alunni e delle famiglie; - promuovere la collaborazione con gli istituti superiori presenti nel territorio e nello specifico con quelli che applicano metodologie innovative e inclusive.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il DS nella gestione complessiva delle attività scolastiche; sostituisce il DS in caso di assenza; coordina le iniziative della scuola; verbalizza le sedute dei Collegi Docenti; coordina i gruppi di lavoro e le commissioni; offre azioni di supporto alle FFSS; assicura il coordinamento e il raccordo tra il DS e i docenti; offre azioni di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio.	2
Funzione strumentale	AREA PROGETTAZIONE (tre docenti): coordina le attività connesse alla progettazione d'Istituto; collabora alla revisione del PTOF; gestisce e coordina le attività relative all'attuazione del PTOF; collabora alla revisione del PDM; collabora con il DS, i collaboratori del DS, le altre funzioni strumentali, i referenti, i responsabili di plesso. AREA VALUTAZIONE (tre docenti): coordina le attività connesse al monitoraggio e alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze; coordina le attività connesse alle prove INVALSI; collaborano con il DS nel processo di autoanalisi d'Istituto; coordina le attività relative alla valutazione del PTOF; coordina le attività connesse alla realizzazione	15



del PDM; gestisce le operazioni per il monitoraggio del PDM; collabora alla revisione del PTOF; collabora con il DS e le altre funzioni strumentali. AREA INCLUSIONE (tre docenti): elabora la mappatura degli alunni con disabilità; offre sostegno al lavoro didattico dei docenti; coordina gli insegnanti di sostegno; coordina le iniziative e i progetti per l'inclusione e per lo sviluppo delle competenze degli alunni con disabilità; collabora alla stesura del PAI; collabora nelle procedure per le certificazioni; cura i rapporti con la ASL; collabora con il DS e con le altre FFSS. AREA CONTINUITÀ E VIAGGI (un docente della scuola dell'infanzia e due docenti della scuola primaria): progetta e organizza le attività e le iniziative di continuità e di orientamento; coordina le attività connesse alla realizzazione dei progetti di continuità e di orientamento; coordina il monitoraggio e la valutazione delle azioni di continuità e di orientamento; organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione degli alunni; collabora con le altre FFSS e con il DS. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (un docente della scuola secondaria): progetta e organizza le attività e le iniziative di continuità e di orientamento; coordina le attività connesse alla realizzazione dei progetti di continuità e di orientamento; coordina il monitoraggio e la valutazione delle azioni di continuità e di orientamento; collabora con le altre FFSS e con il DS. AREA USCITE DIDATTICHE E VIAGGI SECONDARIA (due docenti della scuola secondaria di primo grado): organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione degli alunni; collabora con le altre



	FFSS e con il DS.	
Capodipartimento	Presiede e coordina le riunioni dei dipartimenti di italiano, matematica e lingua straniera; collabora con i docenti e la dirigenza costituendo il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; media eventuali divergenze; porta avanti istanze innovative; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento e sono di riferimento della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il D.S. concorda con il DS l'ordine del giorno delle riunioni sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai docenti e ne verbalizza le sedute.	6
Responsabile di plesso	Assicura la quotidiana e regolare erogazione del servizio; organizza la sostituzione dei colleghi assenti; assicura la vigilanza alle classi; gestisce l'organizzazione flessibile dell'orario previa comunicazione al DS; assicura il raccordo con gli altri plessi; cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei docenti supplenti; cura l'accoglienza dei nuovi alunni; cura i rapporti con le famiglie.	6
Animatore digitale	Dalla nota MIUR del 19/11/2015 Il profilo dell'animatore digitale è impegnato su tre fronti. 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ'	1



SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3)
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

GRUPPO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (3 docenti) : coadiuva l'animatore digitale nella realizzazione di azioni inerenti al PNSD; partecipa a iniziative di formazione specifiche; organizza iniziative di formazione rivolte al personale scolastico e agli alunni; organizza e gestisce attività per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica; sostiene i docenti nelle azioni di innovazione metodologica e nell'uso di strumenti e ambienti digitali nella pratica didattico-formativa; sostiene il personale ATA nel processo di digitalizzazione amministrativa; organizza e gestisce un servizio di counseling finalizzato ad offrire un supporto ai docenti dell'Istituto in merito a problematiche riguardanti l'uso didattico degli strumenti e degli ambienti digitali; collabora con il gruppo per il

3



	miglioramento operante nell'Istituto; elabora progetti PON in risposta a bandi del MIUR.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore per l'educazione civica nella scuola primaria e secondaria: coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; programma azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto alla progettazione; si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna, relazionandosi con enti ed associazioni del territorio; monitora le esperienze in fase di svolgimento; valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; comunica le attività agli organi collegiali; predispone la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; collabora con il D.S. e le funzioni strumentali; formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, al fine delle valutazioni intermedie e finali.	41
Docente referente	REFERENTE BES (un docente): promuove e organizza iniziative per l'inclusione; coordina lo sportello di ascolto per alunni, genitori e docenti in collaborazione con l'Ente Locale; organizza gli screening predittivi dei disturbi fonologici per i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e dei disturbi di apprendimento per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria promossi dalla ASL; offre collaborazione ai docenti; offre supporto ai docenti per l'elaborazione dei PDP; cura i rapporti con le famiglie; partecipa all'elaborazione del PAI; raccoglie e divulga materiale informativo sui bisogni educativi speciali e i disturbi	15



dell'apprendimento; cura i rapporti con il personale della ASL. REFERENTE SITO WEB (un docente): progetta, gestisce, aggiorna il sito web dell'Istituto e ne cura la grafica. REFERENTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE (un docente): organizza e coordina le attività relative all'educazione ambientale e alla salute; promuove iniziative volte al benessere psico-fisico-sociale degli alunni; promuove la collaborazione e cura i rapporti con esperti e strutture presenti nel territorio. REFERENTE DELLA BIBLIOTECA (due docenti): gestisce la biblioteca scolastica (inventario, prestiti agli alunni,...); organizza eventi riguardanti la promozione della lettura; organizza e coordina iniziative di partecipazione a progetti di lettura promossi da enti ed associazioni esterne. REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO E PRATICA SCUOLA PRIMARIA (un docente): coordina il corso musicale negli aspetti didattici, tecnici e logistici; favorisce la partecipazione degli alunni frequentanti i corsi ad iniziative musicali promosse dal territorio; coordina la rassegna musicale "Scuola ... in musica" curando i rapporti con le Istituzioni, gli Enti Locali, le scuole aderenti all'iniziativa; coordina gli altri appuntamenti concertistici promossi dall'Istituto (concerti di Natale, concerti di fine anno, partecipazione a rassegne e concorsi nazionali); promuove azioni di divulgazione delle iniziative musicali; coordina il progetto di avvio alla pratica musicale delle classi quinte della scuola primaria; coordina le operazioni relative all'esecuzione delle prove attitudinali per



l'accesso ai corsi a indirizzo musicale.

REFERENTE SPORTELLO D'ASCOLTO (un docente di scuola primaria ed un docente di scuola secondaria): offre consulenza personale per il disagio giovanile (familiare e scolastico), la dispersione scolastica, il fenomeno del bullismo nelle varie età, la risoluzione dei conflitti, la negoziazione, l'assertività, il controllo della collera..., l'anoressia e i disturbi dell'alimentazione, l'ansia (come riconoscerla); propone tecniche di rilassamento e di training autogeno con personale specializzato; offre consulenza personale ai genitori per le varie forme di disagio e difficoltà; offre consulenza personale per famiglie di immigrati; offre consulenza personale per docenti e personale ATA, per disagi, conflitti, bisogni personali e di categoria, situazioni di presunto mobbing e burnout. Il referente allo Sportello d'ascolto avrà anche la funzione di favorire una corretta comunicazione tra la scuola e le famiglie di quegli alunni che presenteranno un Bisogno Educativo Speciale (H, DSA, Svantaggio socio-economico-culturale e linguistico) per cui si dovranno attivare le necessarie iniziative e procedure per favorire eventuale rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle ASL competenti.

REFERENTE INVALSI (un docente): collabora con la funzione strumentale alla valutazione per l'organizzazione ed il corretto svolgimento delle prove INVALSI nell'I.C.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO (un docente di scuola secondaria): coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche



avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio; raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto; supporta il D.S. per la revisione di regolamenti, atti e documenti. REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA (un docente): coordina le attività relative all'insegnamento dell'educazione civica. REFERENTE FORMAZIONE (due docenti): propone ed organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitora e valuta i risultati ottenuti nei momenti formativi; ricerca e condivide proposte formative con il D.S., il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto. REFERENTE PROGETTO ERASMUS (un docente): organizza e coordina le attività relative al progetto ERASMUS. REFERENTE COMUNITÀ DI PRATICHE (un docente): coordina i lavori dei docenti che compongono la comunità di pratiche, gestendo la condivisione dei materiali digitali, delle conoscenze e delle esperienze.

Commissioni e gruppi di lavoro

GRUPPO DI COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (tre docenti): collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione dell'orario dei docenti; collabora con le FFSS.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA (5 docenti): collabora con il DS alla formazione delle classi prime della scuola primaria. COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA (3 docenti): collabora con il DS alla formazione delle classi

52



prime della scuola secondaria di primo grado. GRUPPO ERASMUS (3 docenti): elabora il progetto per accedere ai finanziamenti, organizza le attività e le mobilità relative al progetto Erasmus. GRUPPO ANTIBULLISMO (7 docenti): si occupa della prevenzione e del contrasto agli atti di bullismo e cyberbullismo. COMMISSIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (10 docenti): si occupa dell'aggiornamento del curriculum di educazione civica. GRUPPO DI LAVORO BIBLIOTECA PRIMARIA (5 docenti): si occupa dell'organizzazione della biblioteca della scuola primaria e dell'inventario digitale dei testi; ricerca progetti e concorsi relativi alla lettura e ne promuove l'adesione. COMUNITÀ DI PRATICHE D.M. 66/2023 (16 componenti miste): si occupa della condivisione di materiali, esperienze e conoscenze per favorire la crescita professionale.

Comitato per la
valutazione dei docenti

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI (DS, 3 docenti, 2 genitori, 1 DS componente esterno): è stato istituito con la legge 107 che ne prevede la nomina in ogni istituzione scolastica senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ha durata triennale ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Gli altri componenti del Comitato per la valutazione sono: tre insegnanti dell'Istituto, due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato definisce i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del

7



contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato, nella componente DS interno e docenti, ha inoltre il compito di esprimere il proprio parere in merito al superamento del periodo di formazione e di prova da parte dei docenti neoassunti.

Direttore dei servizi
generali e amministrativi

Organizza i servizi generali ed amministrativi ed è responsabile del loro funzionamento; è responsabile dell'esecuzione degli atti amministrativi e contabili; coordina il personale ATA; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale e delle relative variazioni; quantifica il FIS; collabora con il DS in materia di sicurezza; è il responsabile del trattamento dei dati personali. 1

Personale di segreteria

Si occupa del personale, dell'iscrizione degli alunni, di certificazioni varie, delle circolari, degli infortuni; cura il servizio amministrativo per i genitori, i docenti, il personale A.T.A., gli alunni, il territorio; gestisce la posta elettronica, l'archivio, il protocollo, la modulistica. 5

Coordinatore del
consiglio di classe (scuola
secondaria)

Si occupa della stesura del piano didattico della classe; controlla e redige tutti gli atti burocratici dei consigli di classe; monitora l'andamento 15



didattico della classe e le assenze degli alunni; comunica con le famiglie; mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe; informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.

TUTOR PERCORSI AZIENDALI-STUDENTI

UNIVERSITARI: collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; garantisce l'informazione e la formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'alternanza; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere; coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce al D.S. gli elementi necessari per valutare le attività dello studente. TUTOR AZIENDALE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO": assicura il raccordo tra impresa, scuola di provenienza e studente; agisce in stretta collaborazione con il tutor interno, con il quale coopera nell'analisi dell'andamento dell'esperienza; assicura l'accoglienza e l'inserimento stabilendo una relazione corretta dello studente con l'istituto che lo accoglie; fa da riferimento per lo studente durante la fase di stage/tirocinio; fornisce all'istituzione scolastica di provenienza gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI: accoglie il

Docente tutor

19



neoassunto nella comunità professionale;
favorisce la sua partecipazione ai diversi
momenti della vita collegiale della scuola;
esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e
collaborazione per migliorare la qualità e
l'efficacia dell'insegnamento. N.B. Il numero dei
tutor potrebbe aumentare in base all'arrivo dei
nuovi tirocinanti.

Supporto tecnico al team
digitale

Fornisce assistenza tecnica al team digitale ed
interviene tempestivamente in caso di necessità
(un tecnico). GRUPPO DI SUPPORTO AL TEAM
DIGITALE (4 docenti): -fornisce supporto ai
docenti in relazione alla didattica digitale; -
collabora con il team digitale.

5

Collaboratore F.S. per
Invalsi (scuola primaria)

Collabora con la funzione strumentale alla
valutazione per l'organizzazione, lo svolgimento,
l'invio dei dati delle prove INVALSI nella scuola
primaria.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Impiegato su cattedra e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente sostituisce il primo collaboratore del D.S. nell'insegnamento della disciplina ed è coinvolto nella progettazione di ambienti innovativi di apprendimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	E' impiegato su cattedra per aumentare le ore di sostegno complessive a favore degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza i servizi generali ed amministrativi ed è responsabile del loro funzionamento; è responsabile dell'esecuzione degli atti amministrativi e contabili; coordina il personale ATA; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale e delle relative variazioni; quantifica il FIS; collabora con il DS in materia di sicurezza.

Ufficio protocollo

Consultazione giornaliera della p.e.c. e della p. e. (la posta in arrivo ed in partenza dovrà essere sottoposta all'attenzione del Dirigente Scolastico); tenuta del registro delle affissioni all'albo personale A.T.A.; tenuta del registro delle affissioni all'albo sindacale per registrazione ed affissioni all'albo delle comunicazioni sindacali; organizzazione e tenuta archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico; per gli atti aventi rilevanza interna (es.: ordini di servizio, circolari, ecc.), farà sottoscrivere ai destinatari dell'atto, per ricevuta di copia dell'atto stesso ovvero per presa visione, gli atti loro sottoposti ovvero compilerà apposita relata di notifica assumendo comunque l'onere della prova dell'avvenuta notifica degli stessi ai destinatari; invio fax (in caso di malfunzionamento dell'e-mail e p.e.c.) e comunicazioni varie a mezzo posta con gestione/preparazione della corrispondenza in entrata ed in uscita; tenuta registro affissioni all'albo generale (atti); cura delle affissioni all'albo delle delibere del consiglio d'istituto ed attuazione delle stesse per la parte riguardante gli acquisti; cura delle affissioni all'albo delle delibere del Collegio dei Docenti;



invio, ricezione/smistamento corrispondenza e comunicazioni varie a mezzo posta elettronica; relazioni con il pubblico; comunicazioni indizioni scioperi al personale; alunni H e alunni BES; deleghe ritiro e deleghe entrata/uscita alunni (anticipata e posticipata); statistiche concernenti l'area.

Ufficio per la didattica

Attività inerenti l'iscrizione degli alunni; consultazione web intranet ed adempimenti connessi a rilevazioni di area; verifica ed aggiornamento anagrafica alunni del SIDI; verifica ed aggiornamento anagrafica alunni del SISSI (area alunni); tenuta registri matricola alunni; tenuta fascicoli personali alunni ed adempimenti su formazioni classi; gestione cedole librerie, libretti, pagelle; gestione assenze alunni, registri vari, certificati di frequenza e diplomi; organico alunni (inserimento ed aggiornamento alunni su SIDI); adempimenti connessi all'Anagrafe Nazionale Alunni; istruzione pratiche di area, decreti ed archiviazione atti; adempimenti vari su rilevazioni (preventive e successive) alunni; denunce di infortunio alunni e personale entro 24 ore da quanto si è avuta conoscenza del sinistro occorso; comunicazioni libri di testo (A.I.E.); verifica pasti erogati al personale impegnato nel servizio di refezione scolastica: comparazione tra schede rilevazioni pasti del periodo di riferimento e comunicazione dell'Ente (Comune) fornitore/gestore; adempimenti vari connessi agli esami di licenza media e relazioni con il Presidente di commissione d'esame; controllo del rispetto dell'orario di accesso all'ufficio da parte del pubblico (genitori, personale in generale, ecc.), per un miglior espletamento degli adempimenti connessi all'area assegnata; invio di richieste ai comuni di competenza di materiale da acquistare per la scuola materna e primaria; adempimenti connessi alle prove INVALSI (gestione e trasmissioni elenchi classi partecipanti, ecc.); statistiche varie inerenti l'area assegnata.

Area Personale Docente

1. Espletamento attività/istruttoria, da sottoporre al Dirigente



Scolastico, di individuazione dell'area personale docente scuola dell'infanzia, scuola primaria 2. Riguardo al personale: 2.a. Stampa e gestione fascicoli personali dei dipendenti; 2.b. stato giuridico del personale (tenuta stato personale, trasmissione e richiesta fascicoli ecc.); 2.c. istruttoria delle pratiche inerenti il personale da assumere con contratto a T. D. ovvero per supplenze brevi e saltuarie; la dipendente provvederà ad istruire la pratica di assunzione secondo le direttive del Dirigente Scolastico; 2.d. adempimenti in merito a pensionamenti, reggenze, trasferimenti, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie; 2.e. adempimenti in merito a ricostruzioni di carriera; 2.f. adempimenti in merito a certificazioni, attestazioni e dichiarazioni dei servizi; 2.g. adempimenti in merito ad autorizzazione all'esercizio della libera professione del personale; 2.h. attività relativa alla gestione organico; 2.i. gestione e compilazione dei provvedimenti in merito ai permessi e recuperi, da elaborare attraverso l'area personale del SSSI; 2.j. relazioni con l'utenza, rapporti con il personale ed enti vari (D. P. S. V., I. N. P. D. A. P., ecc.); 2.k. elaborazione ed invio modello C.U.D. entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza/riferimento; l'invio dovrà essere effettuato mediante p.e.c. ovvero raccomandata con avviso di ricevimento; 2.l. verifica dei registri degli stipendi e degli emolumenti accessori; 2.m. per gli aventi diritto, calcolo ed invio/trasmissione telematica mod. TFR/1 entro 15 giorni dalla cessazione/risoluzione del rapporto di lavoro dipendente e con soluzione di continuità tra l'uno e l'altro contratto nonché adempimenti per fondo scuola Espero (previdenza complementare); 2.n. altri compensi accessori ed indennità al personale; 2.o. verifica e predisposizione atti per retribuzioni del personale supplente; 2.p. adempimenti fiscali, erariali, previdenziali; 2.q. al fine di consentire l'espletamento degli adempimenti connessi all'area assegnata, provvederà a far rispettare l'orario di accesso al pubblico (genitori, personale in generale, ecc.); 2.r. denunce di infortunio alunni e personale



entro 24 ore da quanto si è avuta conoscenza del sinistro
occorso 2.s. relazioni con l'utenza (U. R. P.); personale
dipendente ed avventori; 2.t. convocazione consigli di classe e
altri organi collegiali; 2.u. richieste e relazioni con Enti vari e
Comuni; v. statistiche concernenti l'area. AREA PERSONALE
DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Verifica ed
adempimenti POLIS – istanze on line; gestione, per l'area
personale ed amministrazione trasparente, del sito; assistenza
personale scolastico su portale NOIPA, casella di posta
elettronica (nome.cognome...@istruzione.it) e rilascio pin per
servizi del sostituto (es.: mod. 730 che si avvale dell'assistenza
del datore di lavoro); compilazione, stampa e trasmissione
telematica (su piattaforma del SIDI) dei contratti a T. D. e dei
contratti a T. I. del personale scolastico nonché gestione
contratti del personale; verifica ricezione flusso contratti,
attraverso la funzione di consultazione trasmissione flussi RTS,
al SIDI (dovrà essere consegnata al D. S. la stampa attestante la
trasmissione con il protocollo assegnato in uscita dal MIUR);
invio comunicazioni telematiche (piattaforma SOLIDO), entro e
non oltre 10 (dieci) giorni dalla assunzione/stipulazione di
contratti di lavoro ovvero delle relative cessazioni nonché tutto
ciò che concerne le comunicazioni dei rapporti di lavoro (es.
assegnazione provvisoria, aspettativa, trasferimento personale,
utilizzazioni, ecc. – sia in ENTRATA che in USCITA) al Centro per
l'Impiego della Provincia di Frosinone; adempimenti ed invio
comunicazioni INAIL (per nomina R. S. L.); la comunicazione va
effettuata entro il mese di dicembre dell'anno di riferimento (es.:
per l'anno 2011, entro il 31 dicembre 2011); compilazioni e
consegna di attestati e certificati di servizio al personale
dipendente; trasmissione e richiesta documenti dipendenti,
emissioni dichiarazioni, certificati di servizio e tenuta relativo
registro, gestione e verifica orario dipendenti, gestione delle
assenze (ferie, malattie, permessi, ecc.); emissione decreti di
assenza, tenuta registri, visite medico fiscali, statistiche
concernenti l'area, Gestione supplenze (docenti ed A.T.A.) ed atti



relativi; rilevazione assenze personale scolastico su piattaforma SIDI – monitoraggio mensile: da effettuarsi entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento (es.: entro il 5 aprile, rilevazione assenze del mese di marzo); notifica delle comunicazioni interne ai docenti, al personale ATA ed agli alunni; coordinamento/assistenza docenti per registro elettronico; trasmissioni telematiche alla D.P.T. (M.E.F.: assenze.net, sciop.net, ecc.) su <http://www.mef.gov.it/dag/spt/default.asp> predisposizione ed invio decreti (con allegate tabelle di liquidazione) attestanti i compensi sostitutivi per le ferie non godute dal personale con contratto a T. D.. Detto invio dovrà avvenire entro 5 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro del personale; istruzione pratiche, decreti ed archiviazione atti in fascicoli del personale; verifica dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà; statistiche concernenti l'area.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivofiuggi.edu.it/modulistica-pubblica>

Diffusione di circolari dal sito della scuola, in area riservata, con possibilità di firma per presa visione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Inclusione Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

SCOPI: realizzazione dell'inclusione, formazione, ottimizzazione delle risorse.

Denominazione della rete: La rete che tu@tela

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ottimizzazione delle risorse- Prevenzione del



Cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCOPI: prevenzione cyberbullismo, formazione del personale, ottimizzazione delle risorse.

Denominazione della rete: PIPPI (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole sicure

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promuovere la sicurezza negli ambienti scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCOPI: promozione della sicurezza negli ambienti scolastici, formazione del personale.



Denominazione della rete: Rete Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Adempimenti previsti dalla Legge 107/2015

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

SCOPI: adempimenti previsti dalla legge 107/2015, formazione del personale.

Denominazione della rete: Piano Scuola 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo: innovazione digitale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

La formazione è volta a migliorare le competenze digitali, innovare la didattica attraverso l'uso di strumenti tecnologici, laboratori, sussidi didattici digitali, software educativi, ambienti di apprendimento innovativi per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto interessati, anche in base alla disciplina insegnata

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

La formazione è volta a porre l'attenzione sulle competenze che gli alunni devono raggiungere al termine del primo ciclo dell'istruzione, distogliendola dai contenuti, si pone dunque gli obiettivi di potenziare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, applicare strategie di progettazione a



ritroso, costruire unità di apprendimento replicabili e condivisibili, utilizzare metodologie didattiche innovative connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto interessati, anche in base alla disciplina insegnata
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione

La formazione è volta a migliorare le competenze relative alla valutazione delle competenze degli alunni in termini formativi, l'uso della valutazione e dell'autovalutazione come strumenti di progettazione al fine di realizzare processi di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking • Formazione in presenza



Formazione di Scuola/Rete

I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera (D.M. 65/2023)

La formazione è volta a potenziare le competenze linguistiche degli insegnanti per migliorare la conoscenza e l'uso di metodologie didattiche innovative (CLIL).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto interessati, anche in base alla disciplina insegnata

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

La formazione è volta a diffondere la conoscenza di metodologie di didattica inclusiva e di strategie per la gestione della classe, migliorare la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli alunni con bisogni speciali e con disabilità. Inoltre punta a sviluppare competenze



digitali e di cittadinanza attiva per tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline

La formazione, in previsione dell'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, è volta a fornire agli insegnanti gli strumenti per potenziare la qualità dell'insegnamento relativo alle singole discipline. In particolar modo è dedicata alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), allo scopo di incrementare la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto interessati, anche in base alla disciplina insegnata

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

La formazione è volta a promuovere la sicurezza a scuola e l'educazione alla salute, informare il personale sulle tecniche di primo soccorso, aggiornare gli addetti alle squadre antincendio e primo soccorso, formare il RLS, aggiornare i preposti.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Sviluppo, valorizzazione e valutazione delle competenze di educazione civica

La formazione è volta a realizzare percorsi per l'insegnamento dell'educazione civica, per l'educazione alla cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto interessati, anche in base alla disciplina insegnata
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Titolo attività di formazione: Interpretazione e gestione del disagio in età infantile e preadolescenziale

La formazione è volta a porre l'accento sulla complessità del fenomeno, sull'importanza del riconoscimento dei segnali di disagio nel bambino e nel ragazzo e sulla loro interpretazione; vuole inoltre fornire agli insegnanti gli strumenti per gestire il presentarsi di situazioni di disagio nell'ambito della classe, con attenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito



Titolo attività di formazione: Biodiversità e ambiente

La formazione è volta a sensibilizzare sulla biodiversità e sulle interazioni ecologiche degli organismi in relazione alla gestione delle risorse naturali e alla protezione dell'ambiente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto interessati, anche in base alla disciplina insegnata
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Competenze digitali per attività amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione è volta a fornire gli strumenti digitali per il potenziamento della digitalizzazione amministrativa e delle competenze digitali del personale ATA (D.M. 66/2023)..
Destinatari	DS, DSGA, ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Inclusione e competenze di cittadinanza

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione



scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA e personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Iniziative formative connesse alla valorizzazione professionale del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione è volta ad attivare percorsi di formazione con l'obiettivo di professionalizzare maggiormente il personale amministrativo tecnico ed ausiliario dell'Istituto.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito



Privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione è volta ad informare sulla normativa e sugli adempimenti relativi alla privacy e alla trasparenza.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	I corsi potranno essere organizzati a livello di singola istituzione scolastica ovvero da reti di scopo o di ambito

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Il percorso con esperto ha lo scopo di formare il personale amministrativo all'utilizzo della piattaforma Passweb.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola